



Piano Triennale Offerta Formativa

CESARE BATTISTI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CESARE BATTISTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5354 VII,1 del 25/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IISS "Cesare Battisti" è situato a Velletri, il più esteso e popoloso comune dei Castelli Romani. Il territorio, con i suoi 113 km² è molto ampio e si estende su due zone ben distinte che hanno caratteristiche diverse: a nord il paesaggio è quello tipico dei Colli Albani di origine vulcanica, mentre a sud è pianeggiante trovandosi ai confini dell'Agro Pontino. La sua particolare posizione la pone alla confluenza della parte sud della provincia di Roma, della parte nord della provincia di Latina e delle estreme propaggini della provincia di Frosinone. Grazie alla posizione geografica della città ed ai buoni collegamenti, l'Istituto è raggiunto da studenti o della fascia costiera (Anzio, Aprilia, Campoverde, Nettuno) o dei Castelli Romani (Albano, Ariccia, Frascati, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Marino) o dei comuni contigui della Provincia di Latina (Cisterna, Cori, Giulianello). Di conseguenza, il pendolarismo è uno dei fenomeni che più caratterizza la popolazione scolastica: anche i residenti a Velletri, che abitano in contrade periferiche, incontrano difficoltà nei collegamenti con il centro. Ciò limita in parte la partecipazione degli studenti ad attività pomeridiane extracurricolari, perché devono superare i disagi legati alle distanze e agli orari dei mezzi di trasporto. Anche il tasso di dispersione scolastica e di assenteismo dalle lezioni è elevato, in particolar modo nei corsi ad indirizzo tecnico e professionale: frequenti sono infatti le problematiche di difficoltà dell'ambiente di provenienza, carente di stimoli e motivazioni. Il territorio locale è ora anche fortemente caratterizzato da un intenso flusso migratorio da Paesi extra-comunitari. Si assiste così a frequenti ricongiungimenti familiari che portano nella scuola superiore adolescenti che richiedono impegno della Scuola in attività di inserimento ed accettazione. L'estensione territoriale di Velletri è molto vasta ed eterogenea, è caratterizzata sia dalla concentrazione di popolazione di ceto medio - borghese che da popolazione con caratteristiche economiche più modeste.

Popolazione Scolastica

La popolazione scolastica, in diminuzione negli ultimi anni, anche a causa del calo delle nascite, è eterogenea. La presenza di alunni in situazioni di disabilità certificata consente di mantenere un rapporto numero alunni/docenti adeguato a garantire il successo scolastico. Il monte ore settimanali negli Istituti Tecnici e nel Professionale è di 32/33 ore, nel Liceo Artistico è di 34/36 distribuito su 5 giorni la settimana; l'organizzazione del curriculum consente di curare lo sviluppo delle competenze civiche. Nell'Istituto si attivano corsi finalizzati alla certificazione linguistica ed informatica. L'Istituto partecipa ad iniziative e progetti a carattere locale e nazionale e internazionale, quali FSE, PON, POR, ERASMUS KA1 e KA2, condividendo proficuamente esperienze didattiche sperimentate nel corso delle attività curricolari. I plessi scolastici sorgono in contesti differenti fra loro, ma non molto distanti:

- La sede storica di via dei Lauri, ex convento Benedettino, ospita l'Indirizzo Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione Sistemi Informativi Aziendali e l'Indirizzo Professionale Settore Servizi Commerciali con opzione Comunicazione Visiva e Pubblicitaria. La sede è situata nel centro storico di Velletri, a pochi passi dal Comune;
- L'antica sede del Liceo Artistico, a via Novelli, ora polo museale;
- La sede più recente di via Parri che ospita gli indirizzi del Tecnico Tecnologico CAT (ex Geometri) e Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, nonché il Liceo Artistico, con le articolazioni Design, Architettura e Arti Figurative. La sede è situata non lontano dalla Stazione ferroviaria, in un contesto rurale ed ha annessa l'Azienda agraria con 3 ettari di terreno coltivato a vigneto, oliveto ed orto.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è vario, costituito da famiglie di professionisti, piccoli imprenditori, impiegati, lavoratori precari. Nonostante un livello ECS medio si riscontra un atteggiamento non sempre costruttivo nei confronti della Scuola e, non tutte le famiglie sono disponibili al dialogo educativo. In modo particolare si registrano difficoltà con i genitori di alunni che richiedono particolari attenzioni sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

Territorio e capitale sociale

La ricchezza del territorio, la sua peculiarità, l'esistenza di un patrimonio storico, culturale, folkloristico, consente alla Scuola di attivare percorsi specifici per la conoscenza e la valorizzazione dell'esistente. I rapporti con il Comune, la collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio consentono di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto che è riconosciuto come punto di coesione sociale. E' presente un elevato pendolarismo da e per centri e comuni limitrofi.

Il territorio di riferimento della Scuola ha, negli anni, fatto registrare un incremento demografico notevole al quale non è seguito lo sviluppo di infrastrutture urbane e culturali. La piazza resta il punto di incontro principale delle persone reali, dove da sempre si realizza l'intersezione di storie, culture, tradizioni popolari e consuetudini comportamentali. Il rischio concreto è che si sviluppino forme nuove di solitudine e di alienazione nei ragazzi che finiscono per fare un uso massiccio di strumenti tecnologici con cui soddisfano il bisogno di socialità, sostituendo le relazioni virtuali a quelle reali. L'aggregazione è ostacolata dal processo di insediamento delle famiglie nelle campagne limitrofe.

E' presente una, seppur minima, percentuale di alunni che abbandonano l'Istituto nel corso degli studi. Il variare del numero di studenti nelle classi e l'eterogeneità del fabbisogno educativo comporta la

parcellizzazione del personale docente in gruppi di lavoro dedicati.

Risorse economiche e materiali

La presenza di un plesso scolastico di recente costruzione, di spazi attrezzati, di laboratori e di attrezzature informatiche, fa dell'Istituto un luogo fruibile dagli allievi e dal personale.

La sede di via Parri, ospitante gli uffici di segreteria, possiede ampi parcheggi ed è facilmente raggiungibile dall'utenza. Tutti i plessi sono situati a breve distanza e ben collegati con il centro storico e la città capoluogo di provincia.

La dotazione di ambienti e laboratori innovativi, di attrezzature e strumentazioni tecnologiche, consente di attivare una progettazione didattica ricca e diversificata, rispondente ai bisogni formativi dell'utenza tutta. Presente nell'Istituto anche una buona dotazione a supporto degli alunni con disabilità e in condizioni di svantaggio, che consente alla scuola di essere punto di riferimento nel territorio per la disabilità e l'handicap. La scuola ha sviluppato negli anni una forte capacità progettuale e partecipa a bandi nazionali ed europei ottenendo finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'esiguità dei fondi per la gestione quotidiana limita la realizzazione di progetti di ampliamento. Non sono presenti sul territorio soggetti economici privati forti, che possono affiancarsi allo Stato nel sostenere le attività scolastiche. Non sono richiesti contributi alle famiglie. Alcuni edifici scolastici utilizzati per le attività nascono come costruzioni ecclesiastiche e non sono, pertanto, del tutto conformi alle esigenze didattiche. Alcune strutture sono dotate di parziale adeguamento in relazione alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Non tutti i plessi sono dotati di laboratori e la carenza di risorse umane dedicate non consente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni presenti nella Scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CESARE BATTISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS05200R
Indirizzo	VIA DEI LAURI, 1 VELLETRI 00049 VELLETRI
Telefono	06121125136
Email	RMIS05200R@istruzione.it

Pec **rmis05200r@pec.istruzione.it**

❖ **IST. PROF. SETTORE SERVIZI COMMERCIALI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC05201Q
Indirizzo	VIA DEI LAURI, 1 VELLETRI 00049 VELLETRI

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI COMMERCIALI• PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE
---------------------	--

Totale Alunni **54**

❖ **LICEO ARTISTICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RMSD05201N
Indirizzo	VIA LUIGI NOVELLI, 3 - 00049 VELLETRI

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• DESIGN• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
---------------------	--

Totale Alunni **429**

❖ **ISTITUTO TECNICO AGRARIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	RMTA05201L
Indirizzo	VIA FERRUCCIO PARRI, 14 VELLETRI 00049 VELLETRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	177

❖ **PERCORSO II LIV SEZ. CARC "VIA PARRI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	RMTA05202N
Indirizzo	VIA F. PARRI, 14 VELLETRI 00049 VELLETRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	53

❖ **PERCORSO II LIV "VIA PARRI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	RMTA052501
Indirizzo	VIA FERRUCCIO PARRI, 14 VELLETRI 00049 VELLETRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

❖ IST. TECNICO ECON. AMM. FIN. MARKETING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD052013
Indirizzo	VIA DEI LAURI N.1 VELLETRI 00049 VELLETRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	185

❖ IST. TECNICO PER GEOMETRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	RMTL05201D
Indirizzo	VIA FERRUCCIO PARRI, 14 VELLETRI 00049 VELLETRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	51

Approfondimento

Cronologia e Articolazione dei Corsi di Studio

La nascita dell'Istituzione Scolastica "Cesare Battisti" risale al 2 settembre 1907,

quando il Consiglio Comunale di Velletri decise di aprire un Istituto Tecnico con le sezioni di Ragioneria e Fisico-Matematica alle quali si aggiunse pochi anni dopo il Corso di Agrimensura per rispondere alle richieste di professionalità del momento. In due anni la scuola triplicò le iscrizioni: gli alunni provenivano dalla città, dai paesi limitrofi e da altre realtà della Regione e delle regioni confinanti - Campania e Abruzzo - tanto che il Comune decise di chiedere il pareggiamento, cioè il riconoscimento ufficiale dello Stato, che avvenne il 30 giugno 1909. Durante la II Guerra mondiale, nel periodo nel quale la città subì gravissimi bombardamenti, il "Cesare Battisti" fu trasferito a Roma per circa un anno. Terminata la guerra ripresero le lezioni nell'antica sede. Nel 1955, la sezione di Agrimensura assunse la denominazione di Tecnico per Geometri. Nei primi anni Ottanta all'interno del Corso per Ragioneria fu istituito un Indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere. A partire dal 1998/99 vennero avviate due sezioni per Ragionieri-Programmatori, oggi ridefinite con l'indirizzo di Sistemi Informativi Aziendali. Nell'A.S. 2000-2001 al "Cesare Battisti" fu annesso il Professionale per i Servizi Aziendali e per il Turismo, scorporato dall'Istituto "Nathan" di Roma. Nel 2003-2004, sulla spinta di forti richieste nel territorio, fu istituito l'Indirizzo per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione presso la sede associata di via Salvo D'Acquisto. Dal 2010-2011 nell'ambito del ridimensionamento degli istituti scolastici l'Indirizzo per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione divenne autonomo e all'antica Scuola del "Cesare Battisti" rimasero due corsi:

- l'indirizzo Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing (che andava a sostituire l'antica denominazione di "Ragioneria") con due sezioni ad indirizzo Sistemi Informativi Aziendali;

- l'indirizzo Professionale Triennale e Quinquennale dei Servizi Commerciali. Nell'anno 2014 con Decreto prot. 322, il Ministero dell'Istruzione disponeva la confluenza dell'Istituto "Antonio Cederna" - nato nel Settembre del 2000 - nell'Istituto "Cesare Battisti" dando vita ad una grande Istituzione Scolastica che presenta tre sedi e ben cinque indirizzi di Studio con diverse articolazioni interne.

La sede legale restava in via dei Lauri mentre gli Uffici - obbedendo ad una logica di carattere logistico - venivano disposti in gran parte nel Plesso di via Parri. Il plesso di via Parri, ovvero dell'ex Istituto "Antonio Cederna" già Istituto "Via Novelli", riunisce oggi in sé tre realtà scolastiche che hanno caratterizzato e valorizzato la città di Velletri e l'area dei Castelli Romani: L'Istituto Tecnico Agrario Agroindustria ed

Agroalimentare, nato nel 1985 come sede staccata dell'Istituto Agrario "G. Garibaldi" di Roma, per rispondere alla domanda sempre crescente e diversificata dell'imprenditoria agricola al fine di rivalorizzare i prodotti e le attività tipiche di un territorio di grande tradizione e vocazione agricola. L'Istituto fu spostato nel 2000 in via Ferruccio Parri n° 14 nell'edificio scolastico polifunzionale di nuova costruzione, attuale sede centrale dell'Istituto "Via Novelli". L'Istituto fu dotato dell'Azienda agraria, da considerarsi come "laboratorio" multidisciplinare in cui ogni studente, con l'aiuto di docenti e tecnici, può fare esperienza diretta delle conoscenze teoriche e misurare e perfezionare le competenze raggiunte, rappresentando dunque un elemento essenziale per la formazione tecnico-pratica degli studenti. L'Azienda agraria rappresenta il laboratorio principale. Il nuovo Liceo Artistico, rappresenta la trasformazione dell'ex Istituto d'Arte fondato nel 1874 come "Scuola di Disegno Applicato alle Arti e Mestieri" (Scuola Triennale d'Arte e Mestieri), nella sede in Via Luigi Novelli dell'antico Convento Franciscano del 1600, nel centro storico di Velletri. Nel 1905 la Scuola venne intitolata alla pittrice veliterna Juana Romani (1869-1923). Successivamente, nel 1954 fu trasformata in scuola Professionale ed infine, nel 1962, in Istituto d'Arte con le sezioni di arti applicate per l'oreficeria, ceramica e disegnatori di architettura ed arredamento. L'Istituto CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio), ex Istituto per Geometri, originariamente sorto come "Scuola di Agrimensura", è tra i più antichi istituti per geometri della Provincia di Roma ed ha contribuito a formare figure di tecnici intermedi di qualità professionale sempre più adeguata alle complesse dinamiche dello sviluppo del territorio. La continua domanda della figura professionale del geometra ha reso l'indirizzo un corso di studi particolarmente importante per lo sviluppo e la gestione del territorio.

L'Istituto dal Primo Settembre 2014

I. Liceo Artistico, già Scuola d'Arte e Mestieri, poi Istituto d'Arte, oggi Liceo, accoglie circa 350 ragazzi. Prevede un percorso quinquennale all'interno del quale i Trienni conclusivi si articolano in 3 opzioni:

- Architettura e ambiente- Arti figurative Plastico/Pittoriche- Design dei metalli e del gioiello;

II. Professionale per i Servizi Commerciali con Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria: nato nei primi anni Settanta accoglie circa 170 studenti - prevede due percorsi di 3 o 5 anni - Ordinamentale - Promozione Commerciale e Pubblicitaria

(dall'a.s. 2014-2015). Dall' a.s. 2019-2020, a seguito della riforma degli Istituti Professionali, sono stati ridelineati i profili esistenti. Attualmente l'indirizzo Professionale consta di due percorsi: **Turismo accessibile e sostenibile** (ex Servizi Commerciali) e **Comunicazione visiva e pubblicitaria** (ex Promozione Commerciale e Pubblicitaria);

III. Tecnico Agrario, dai primi anni Ottanta nella nostra città conta circa 200 allievi. Dispone dell'indirizzo di - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Produzione e Trasformazione", produce e vende prodotti e costituisce Azienda vitivinicola ed oleari;

IV. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing, a conclusione del Biennio offre tre percorsi Triennali ai circa 400 iscritti: - Ordinamentale; - Sistemi Informativi Aziendali;

V. Tecnico Costruzione Ambiente e Territorio, anch'esso sorto nella prima decade del Novecento, offre una grande attenzione alle tematiche della sicurezza e della progettazione informatizzata;

VI. Tecnico Agrario Serale, articolazione "Produzione e Trasformazione" dove si approfondiscono le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie;

VII. Tecnico Agrario, articolazione "Produzione e Trasformazione" presso la Casa Circondariale di Velletri in contrada Lazzaria, che conta circa 50 iscritti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Disegno	3
	Enologico	1
	Fisica	2
	Fotografico	1

	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Restauro	1
	Scienze	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	124
Personale ATA	44

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le Scelte Strategiche

Mission

(ARTICOLO 1, COMMA 14 DELLA LEGGE N° 107 DEL 13 LUGLIO 2015 CHE MODIFICA L'ART. 3 DEL DPR N° 275 DELL'8 MARZO 1999 E INTRODUCE IL COMMA 4).

L'IISS "Cesare Battisti" riconosce e fa proprie le seguenti finalità indicate dalla legge 107/2015, perseguite mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275:

- *ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;*
- *innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;*
- *contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali;*
- *prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;*
- *realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca;*
- *sperimentazione e innovazione didattica;*
- *partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva;*
- *promozione della curiosità e dell'interesse per il sapere e l'apprendimento attraverso strategie didattiche che pongano al centro l'interesse per la scoperta;*



- *sviluppo della capacità di riflessione critica, l'autonomia operativa, la corretta interazione con adulti e gruppo dei pari, nel rispetto delle regole della convivenza civile;*
- *garanzia del diritto allo studio, pari opportunità di successo; formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*

Per il raggiungimento di quanto sopra indicato e dunque tramite l'attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa, pur nel rispetto della peculiarità dei percorsi di studi previsti dagli indirizzi di studio caratterizzanti l'IISS "C.Battisti", il Dirigente scolastico ha fissato le linee d'indirizzo per la costituzione dell'attuale Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le linee d'indirizzo dell'Istituto intendono essere scelte strategiche volte a realizzare quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 15-3-2010, n° 89), nelle Linee Guida degli Istituti Tecnici (DM 16-1-2012, n° 4) e nella riforma dell'Istruzione Professionale (DL 61/2017) e in armonia con gli obiettivi europei delle nuove Raccomandazioni sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente 22-05-2018.

Vision

L'azione formativa dell'Istituto, in continuità con la ricchezza della propria tradizione educativa, si ispira ai seguenti principi:

- § *Promuovere negli studenti il senso di identità personale, di responsabilità e di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé, rafforzando atteggiamenti e comportamenti solidali, assicurando nel contempo capacità di orientamento, apertura interculturale, educazione alla cittadinanza, alla salute, alla solidarietà.*
- § *Promuovere la coscienza della complessità culturale e sociale attraverso il confronto con i processi storici e con le altre civiltà; favorire un atteggiamento razionale e critico, volto alla costruzione di competenze, utilizzando l'approccio del problem solving; favorire lo sviluppo del pensiero critico attraverso il dialogo, il confronto, l'argomentazione.*
- § *Suscitare la sensibilità per una corretta relazione con l'ambiente, il senso della bellezza e l'uso responsabile delle risorse.*
- § *Assicurare competenze accertate o certificate nell'ambito della lingua italiana e della*



matematica, delle lingue straniere e dell'informatica, educando all'uso di strumenti lessicali, logici ed operativi e promuovendo interesse alla ricerca e allo studio.

- § *Promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli studenti.*
- § *Promuovere inoltre la formazione di capacità progettuali e di imprenditorialità in vista di un orientamento formativo consapevole, che valorizzi le competenze, le capacità e i diversi stili intellettuali, stipulando intese e collaborazioni con Università, Enti culturali e Associazioni professionali.*
- § *Fare della scuola un luogo di convivenza civile e rispettosa delle diversità, uno spazio di incontro e un centro aperto di elaborazione culturale e di servizio.*

Priorità Strategiche

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli studenti. Le priorità sono finalizzate a migliorare il loro successo formativo e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri studenti non possono prescindere da uno studio sul curriculum che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri studenti agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES o DSA). In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curriculari ed extra-curriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.



Priorità strategiche desunte dal RAV

*Il Rapporto di autovalutazione, chiamato anche **RAV**, fornisce una **rappresentazione della scuola** attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento. A compilare questo prospetto sono il **Dirigente Scolastico** e il **Nucleo di Valutazione**, un gruppo di docenti scelto: la direzione dovrebbe essere quella della collaborazione e del confronto tra le varie anime della scuola a disegnare un quadro completo di quella che è la condizione complessiva dell'istituzione.*

*L'obiettivo del Rapporto di Autovalutazione, quindi, è quello di valutare l'**efficienza** e l'**efficacia** del sistema educativo di istruzione e di formazione, così da rilevarne eventuali criticità e mettendo in risalto i punti di forza. Nel dettaglio, la struttura del Rapporto di Autovalutazione è la seguente:*

- *Area Descrittiva: dove viene descritto il contesto territoriale dell'istituto con particolare riferimento alle risorse presenti;*
- *Area Valutativa: dove sono indicate le pratiche educativo-didattiche ed organizzativo gestionali dell'istituto e gli esiti riportati dagli studenti;*
- *Area Riflessiva: dedicata all'autovalutazione;*
- *Area Proattiva: nella quale vengono fissati i traguardi e le priorità per migliorare gli esiti.*

Le prioritari riguardano le quattro aree degli Esiti degli studenti che si intendono affrontare (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave europee, Risultati a distanza).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Contribuire in modo determinante a ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico

Traguardi

Migliorare l'offerta formativa incrementando la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie. Ridurre l'insuccesso scolastico.



Priorità

Migliorare in modo sostanziale l'orientamento in entrata e in uscita

Traguardi

Potenziare le relazioni con il territorio e sviluppare un curriculum verticale.

Priorità

Migliorare l'offerta didattica attraverso l'adeguamento tecnologico e la formazione del personale.

Traguardi

Incrementare il numero delle Aule tecnologicamente aumentate.

Priorità

Migliorare l'offerta formativa nella didattica della Matematica e delle Lingue straniere.

Traguardi

Ridurre il numero di sospensioni di giudizio e di non promozioni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardi

Raggiungere risultati piu' alti nelle discipline di base e in quelle di indirizzo.

Priorità

Diminuire la differenza di risultati tra le classi e gli indirizzi.

Traguardi

Contenere la varianza tra le classi e gli indirizzi.

Priorità

Diminuire il gap tra i risultati nazionali e quelli dei nostri alunni.

Traguardi

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Priorità

Incrementare la consapevolezza delle famiglie in merito all'importanza della valutazione e delle prove standardizzate.

Traguardi



Incrementare la partecipazione degli alunni alle prove standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze di Cittadinanza Attiva.

Traguardi

Raggiungere risultati positivi di partecipazione attiva dei ragazzi

Priorità

Migliorare le buone pratiche educative.

Traguardi

Raggiungere risultati positivi in termini di comportamenti da parte degli alunni.

Priorità

Migliorare le buone pratiche comportamentali.

Traguardi

Raggiungere risultati positivi in termini di comportamenti socialmente accettabili.

Priorità

Incrementare il senso della legalità'.

Traguardi

Ridurre i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Risultati A Distanza

Priorità

Attivare e realizzare percorsi di partecipazione attiva sul territorio e promuoverli adeguatamente.

Traguardi

Rendere la nostra scuola un punto di riferimento per tutta la comunità' del territorio.

Priorità

Incrementare l'orientamento ed il ri-orientamento.

Traguardi

Migliorare gli esiti formativi degli alunni.



Priorità

Implementare i rapporti con il territorio.

Traguardi

Migliorare il lavoro in rete.

Priorità

Implementare i rapporti con il territorio.

Traguardi

Creare una filiera occupazionale tra scuola e territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi Formativi Prioritari

L'istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e la legislazione vigente e comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ha individuato il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento;
2. Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con l'ente locale, con le Università, i Musei, le agenzie culturali, formative e professionali in esso presenti;
3. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza. Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva;



4. Curare la relazione tra scuola e genitori intervenendo per coinvolgere le famiglie in modo efficace nel processo di crescita e di formazione dei propri figli;
5. Definire un sistema di orientamento;
6. Concorrere nella prevenzione dello svantaggio socioculturale, fornendo strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale, di deprivazione culturale e di disagio;
7. Valorizzare il confronto, la comunicazione, la riflessione come momento di crescita;
8. Favorire i processi di inclusione, di integrazione, di interculturalità;
9. Promuovere e sviluppare la cultura del lavoro con particolare riguardo ad attività di simulazione di impresa;
10. Promuovere iniziative di formazione indirizzate agli adulti;
11. Promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti in servizio coerenti con il rilevamento dei bisogni formativi in relazione alle metodologie didattico educative e alle tecnologie innovative e finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità nonché all'efficacia dell'azione educativa;
12. Promuovere iniziative sulla sicurezza, intesa come competenza chiave di cittadinanza e formazione imprescindibile per svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro. Essa deve comprendere la conoscenza degli aspetti giuridici intrinseci ai profili in uscita dei trienni di specializzazione ma anche informazioni relative alla salute relazionale e psicologica negli ambienti di lavoro;
13. Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso nel personale scolastico e tra gli alunni;
14. Promuovere competenze legate al problem solving e al case study, intese come competenze trasversali e attitudinali intrinseche ad un approccio didattico laboratoriale;
15. Promuovere attività rivolte alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;



16. Promuovere attività rivolte al potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche;
17. Promuovere attività rivolte al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, intesa principalmente come educazione all'ascolto e a sostegno della motivazione allo studio oltre che come attività laboratoriale;
18. Promuovere attività rivolte al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte, della storia dell'arte, della filosofia, del teatro e del cinema e, con particolare riguardo all'integrazione di queste discipline negli indirizzi che, presenti nell'Istituto, ne evidenziano la necessità di integrazione;
19. Promuovere attività rivolte all'alfabetizzazione e al potenziamento delle competenze di comunicazione, con attenzione allo sviluppo delle professioni emergenti legate al settore della comunicazione visiva e digitale, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
20. Promuovere lo sviluppo delle competenze di grafica e multimedialità, anche a supporto dei progetti di apprendimento laboratoriale;
21. Promuovere lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica attraverso il potenziamento delle discipline motorie e sportive;
22. Ottimizzare E Valorizzare Le Attività PCTO(ex ASL).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Progetto N 1			
Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	«INSIEME PER MIGLIORARE»	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	Causa emergenza COVID il progetto non è stato erogato. Si prevede la sua probabile attuazione nel seguente periodo: marzo 2022-maggio 2022	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Avviamento delle riunioni per dipartimento finalizzate allo scambio e condivisione di buone pratiche tra i docenti delle	Numero dei docenti che sperimentano le pratiche condivise. Esiti dei questionari finali di gradimento ai docenti. Esiti di una prova finale strutturata per ogni



		diverse discipline. Predisposizione di prove di verifica finale per ogni classe per le diverse discipline (Classi in parallelo).	disciplina da somministrare agli alunni.
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	E' in linea con quanto stabilito, in quanto contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra plessi e indirizzi	
	Risorse umane necessarie	Referenti PDM (2 unità) per la predisposizione dei questionari e relativa tabulazione.	
		Tutti i docenti dell'Istituto	
	Criteri di miglioramento	Impatto sui docenti: condivisione di buone pratiche, confronto.	
		Impatto sugli alunni: miglioramento della partecipazione e dei risultati scolastici.	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Incontri degli Organi collegiali, Sito Web dell'Istituto	
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: Docenti dell'Istituto. I docenti appronteranno le prove di verifica finale delle classi.	Diretti: Docenti dell'Istituto. I docenti appronteranno le prove di verifica finale delle classi.
	Budget di progetto	Non necessaria incentivazione economica, rientrando le ore delle riunioni dipartimentali nel piano annuale delle attività.	



<p>La realizzazione(Do)</p> <p>A Maggio è previsto l'incontro conclusivo, con raccolta dei dati e confronto dei risultati.</p>	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<p>L'inizio del progetto è preceduto da attività organizzative svolte dal DS e dai collaboratori del Dirigente: calendarizzazione degli incontri, individuazione dei partecipanti</p> <p>Dopo la fase di progettazione del PIANO, i docenti danno avvio alle attività, in cui sono coinvolti con il seguente calendario: I° incontro a settembre , II° a febbraio, III° a maggio . A Maggio è previsto l'incontro conclusivo, con raccolta dei dati e confronto dei risultati.</p>
	<p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p>	<p>Nel mese di Maggio è prevista la tabulazione e l'analisi dei dati da parte dei referenti di dipartimento per una successiva condivisione nel Collegio Docenti</p>
<p>Il monitoraggio e i risultati (Check)</p>	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>Firme di presenza degli insegnanti per ogni incontro.</p> <p>Numero di insegnanti che restituiscono i dati relativi alle prove di verifica finali.</p>
	<p>Target</p>	<p>Insegnanti curricolari di tutte le discipline e docenti di sostegno</p>
	<p>Note sul monitoraggio</p>	<p>In linea</p>
<p>Il riesame e il miglioramento (Act)</p>	<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>Incontri correttivi nel corso dell'azione progettuale e nel corso dell'a.s. e successivo</p>
	<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>Impatto sui docenti: confronto e condivisione di buone pratiche; confronto sugli esiti delle prove di verifica finali.</p> <p>Impatto sugli alunni: miglioramento della partecipazione e dei risultati scolastici.</p>
	<p>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</p>	<p>CdC e collegio docenti, sito web d'Istituto</p>



	<p>Note sulle possibilità di implementazione del progetto</p>	<p>Possibilità di continuare il progetto nei successivi anni scolastici.</p>
--	---	--

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Intraprendere azioni di formazione finalizzata alla realizzazione del curricolo di istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contribuire in modo determinante a ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche educative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attivare e realizzare percorsi di partecipazione attiva sul territorio e promuoverli adeguatamente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE DI VERIFICA FINALE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Predisposizione di prove di verifica finale per ogni classe per le diverse discipline Classi in parallelo.

Risultati Attesi

Per i docenti: condivisione di buone pratiche e confronto sugli esiti delle prove di verifica finali.

Per gli studenti: miglioramento della partecipazione e dei risultati scolastici.

❖ VALUTARE LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

PROGETTO 2			
Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Valutare le competenze chiave e di cittadinanza	
	Responsabile del progetto	DS	
	Data di inizio e fine	Causa emergenza COVID il progetto non è stato erogato. Si prevede la sua probabile attuazione nel periodo :Febbraio-giugno 2022	
La pianificazione Plan	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	Formare i docenti alla formulazione di una programmazione delle competenze di cittadinanza, sia nella dimensione della "cittadinanza attiva" che in quella della "cittadinanza planetaria", in funzione di una osservazione, verifica e valutazione comune e condivisa finalizzata all'educazione di un cittadino competente. Tale progetto terrà in considerazione il	Scambio di buone pratiche tra i docenti di tutte le discipline.	Esiti di un questionario di gradimento sottoposto ai docenti a conclusione del corso di formazione previsto dal progetto (1° anno). Negli anni successivi, condivisione delle esperienze tra docenti nel curriculum verticale. Formulazione e uso nella valutazione di criteri comuni in relazione alle competenze chiave e di cittadinanza.



	diverso grado in cui tutte le 8 chiavi di cittadinanza dovranno essere affrontate (alunni del biennio)		
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il Progetto	E' in linea con quanto è emerso ed è stato stabilito in fase di stesura del RAV, poiché contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra plessi e ordini di scuola	
	Risorse umane necessarie	Presenza di esperti a livello universitario per il corso di formazione sulla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	
	Destinatari del Progetto	Diretti: tutti i docenti del biennio dell'Istituto Indiretti: tutti gli alunni del biennio dell'istituto	
	Budget	compenso per i formatori	
La realizzazione	Descrizione delle principali fasi di monitoraggio	1° anno: entro maggio n.6 ore di lezione frontale degli esperti, suddivise in due incontri. 2° anno: anno di sperimentazione nelle classi con un incontro- confronto tra i docenti per quadrimestre al fine di programmare gli step di attuazione. 3° anno: incontro tra tutti i docenti per quadrimestre al fine di verificare il lavoro svolto e riprogettare.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	CdC, Collegio Docenti, incontri per dipartimenti	
Monitoraggio e i risultati	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Firme di presenza degli insegnanti per ogni incontro.	
Check	Target	I docenti che si prevede acquisiranno conoscenze e competenze metodologiche e didattiche e soprattutto valutative in ambito di "competenze chiave di cittadinanza" Indirettamente anche gli alunni si ritiene ci sarà un miglioramento negli apprendimenti in tutti gli ambiti e discipline.	



	Note sul monitoraggio	<p>Alla fine del 1° anno questionario di gradimento sottoposto ai docenti.</p> <p>Nel 2° e 3° anno incontri di confronto e scambio di buone pratiche tra i docenti</p>
Il riesame e il miglioramento Act	Modalità di revisione delle azioni	Incontri tra i docenti finalizzati a monitorare l'avanzamento delle attività stabilite per rivederne, eventualmente, i contenuti e apportare le eventuali correzioni e adattamenti che si rendessero necessari.
	Criteri di miglioramento	<p>Confronto tra i docenti sulla ricaduta positiva determinata dagli interventi di formazione; condivisioni di buone pratiche; valutazione dell'impatto che la formazione ha avuto indirettamente sugli alunni e sul loro miglioramento in termini</p> <p>di partecipazione e risultati scolastici</p>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Incontro degli Organi Collegiali, sito Web dell'Istituto
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Riproporlo per ulteriori tre anni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Intraprendere azioni di formazione finalizzata alla realizzazione del curriculum di istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di Cittadinanza Attiva.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attivare e realizzare percorsi di partecipazione attiva sul territorio e promuoverli adeguatamente.

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Implementare i rapporti con il territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento della partecipazione e dei risultati scolastici.

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Descrizione Percorso

PROGETTO 3		
Indicazioni di progetto	"Inclusione e differenziazione"	MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: Individuare e validare strumenti adatti all'osservazione, misurazione e valutazione delle difficoltà e necessità di alunni in situazioni svantaggio. Dotare l'Istituto di un protocollo di accoglienza per minori non italiani di recente immigrazione, anche con modulistica in lingua Stabilizzare e diffondere condividendo le buone prassi; Dotare l'Istituto di documenti (PEI e PDP) validi ed efficaci
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico
	data di inizio e fine:	triennio 2019/2022



La pianificazione	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di percorsi di prima alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione; coinvolgimento maggiore delle famiglie straniere nel percorso scolastico dei figli• Aggiornamento ed attuazione di progetti per il passaggio tra i due ordini di scuola di alunni disabili• Incremento nella collaborazione e condivisione di percorsi formativi tra i docenti di sostegno della Scuola Secondaria• Verifica degli strumenti in uso (modello PDP, PEI)	<ul style="list-style-type: none">• La valutazione verterà sulla effettiva utilità e fruibilità per le famiglie dei documenti elaborati (sia per gli stranieri che per disabili e DSA) e sull'aumento della partecipazione alla vita scolastica delle famiglie dei ragazzi stranieri.
	Relazione tra la linea strategica del piano ed il progetto	È in linea con quanto stabilito, persegue l'obiettivo di realizzare la progettualità di Istituto, utilizzando tutte le risorse umane disponibili per svolgere le attività previste.	
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none">• Equipe team di miglioramento• Docenti dell'organico di potenziamento• Eventuali facilitatori linguistici e/o mediatori	



		<p>culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educatori comunali • GLH di Istituto • Servizi sociali del Comune di Velletri
	Destinatari del progetto	Alunni dell'Istituto in situazione di disabilità e/o svantaggio socio-economico-culturale, per i minori non italiani di recente immigrazione e le loro famiglie
	Budget di progetto	Fondo dell'Istituzione Scolastica per i docenti della Commissione Stranieri; Partecipazione a bandi di concorso ministeriali o del territorio
Realizzazione (DO)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>L'a.s. 2019-20 è quello del lavoro della Commissione stranieri, delle FF.SSe del GLI per l'elaborazione del materiale da presentare al Collegio</p> <p>-a.s. 2020-2021: attuazione protocollo ingresso per minori stranieri; Aggiornamento del nuovo modello per la stesura del PDP</p> <p>-a.s. 2021-2022: prosecuzione e verifica protocollo accoglienza alunni stranieri;</p> <p>-a.s. 2022-2023: Valutazione efficacia protocollo.</p>

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" In questo ambito riteniamo di ottenere già buoni risultati. Si tratta solo di potenziare questo settore di intervento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contribuire in modo determinante a ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le buone pratiche educative.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare l'orientamento ed il ri-orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI BUONE PRATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Risultati Attesi

Dotare l'Istituto di un protocollo di accoglienza per minori non italiani di recente immigrazione, anche con modulistica in lingua

Stabilizzare e diffondere condividendo le buone prassi;

Dotare l'Istituto di documenti (PEI e PDP) validi ed efficaci

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Metodologie innovative in uso	Coding
	Classi Virtuali
	Digital Storytelling
	Cooperative Learning



	Role Playing
Ambienti innovativi di apprendimento	Atelier creativi
	LIM
	<p>Laboratori dedicati a</p> <ul style="list-style-type: none"> • multimedialità • fotografia • sviluppo di abilità artistiche manuali • innovazione tecnologica • Studenti in difficoltà e loro tutori • Libera creatività • Cantina enologica - in fase realizzativa • Esame multisensoriale di prodotti agro – alimentari - in fase realizzativa • Bio – chimica dei prodotti agricoli ed agro – alimentari - in fase realizzativa

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività proposte sono di tipo laboratoriale e verranno utilizzate per potenziare non solo la didattica inclusiva ma anche la metodologia della didattica per competenze.

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento (Aule aumentate tecnologicamente) per sostenere azioni didattiche mirate ad un maggiore coinvolgimento degli alunni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning
	Progetti ERASMUS KA2
	Progetti PON FESR
	Progetti ERASMUS KA1

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST.TECNICO PER GEOMETRI

RMTL05201D

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IST. PROF. SETTORE SERVIZI
COMMERCIALI

RMRC05201Q

A. SERVIZI COMMERCIALI**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di

organizzazione e di funzionamento.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e

realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite

competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella

progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della

comunicazione visiva e pubblicitaria.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST. TECNICO ECON. AMM. FIN.
MARKETING

RMTD052013

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO AGRARIO	RMTA05201L
PERCORSO II LIV SEZ. CARC "VIA PARRI"	RMTA05202N
PERCORSO II LIV "VIA PARRI"	RMTA052501

A. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO ARTISTICO

RMSD05201N

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del

passato per ideare e realizzare nuovi progetti;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

C. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

distribuzione oraria

per ciascun anno di

corso non meno di 13

ore nel primo periodo

didattico non meno di

20 ore nel secondo

periodo didattico

da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto

dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CESARE BATTISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto, sviluppato attraverso l'attività dei Dipartimenti, anche sulla base delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali della riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, individua gli obiettivi formativi, culturali, professionali che l'I.I.S.S. "Cesare Battisti" mira a garantire a tutti i propri studenti. Il diploma o il passaggio ad un ciclo superiore sono possibili solo se lo studente ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi fissati rispetto gli standard adottati. Gli standard indicano conoscenze disciplinari in funzione delle conoscenze, abilità, competenze che appartengono allo studente come soggetto dell'apprendimento. Ciò permette di assumere come obiettivi formativi le competenze trasversali alle varie discipline. La programmazione didattica garantisce a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento. Sono stati attivati interventi mirati: • Al conseguimento di un adeguato metodo di studio •

All'incentivazione della motivazione allo studio • Al recupero delle carenze • Alla costruzione di percorsi individualizzati Si è cercato altresì di valorizzazione dei differenti stili di apprendimento attraverso: • Approfondimenti di contenuti • Partecipazione a stage e attività che comportino l'utilizzo delle TIC • Percorsi di recupero e di potenziamento con approcci diversi rispetto ai curricoli tradizionali, come peraltro sostenuto dalle Linee Guida Ministeriali. In sede di Dipartimento e nei Consigli di Classe sono stati progettati percorsi didattici pluridisciplinari e approfondimenti extra-scolastici attuati anche in virtù dei Progetti PON-POR e ERASMUS di cui l'Istituto è risultato assegnatario.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio". A. Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. B. Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe. C. Il CD individua

alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica. 1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a: a. conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. b. concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a: a. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. b. costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. c. Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..). 3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a: a. rischi e insidie dell'ambiente digitale b. identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale c. educazione al digitale (media literacy). Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_2021_2022 BATTISTI VELLETRI _2_ _1_.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Per curricolo verticale si intende la costruzione di un curricolo educativo-disciplinare che abbia continuità nel corso del quinquennio e lungo tutto il percorso scolastico del

discente, tramite l'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari nei vari gradi ed indirizzi di scuola. Un aspetto qualificante, comune a tutti gli indirizzi, sono i concetti di legalità e di cittadinanza attiva, promossi dalle discipline storiche e da quelle giuridiche, nonché le competenze linguistiche e digitali, competenze chiave di cittadinanza, nelle quali il cittadino europeo deve sapersi muovere con disinvoltura e adeguatezza. L'acquisizione delle conoscenze è accompagnata, in tutti gli indirizzi, dalla pratica del Learning by doing attraverso i PCTO che introducono gli alunni anche in contesti lavorativi reali. Tali contesti richiedono competenze "trasversali", come il problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Le 8 competenze chiave europee promosse nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006 sono: -Comunicazione nella madrelingua, utilizzando la lingua italiana per esigenze comunicative, scritte e orali, a seconda dei vari contesti; -Comunicazione nelle lingue straniere, padroneggiando la lingua inglese e una seconda lingua straniera secondo il quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER), al livello B2 per la lingua inglese e B1 per la seconda lingua straniera; -Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, utilizzando i linguaggi consoni delle discipline scientifiche ed il pensiero computazionale; -Competenza digitale, utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca; -Imparare ad imparare attraverso la partecipazione attiva; -Competenze sociali e civiche, attraverso l'agire in modo responsabile, nel rispetto delle regole e della Costituzione; -Spirito di iniziativa e imprenditorialità, attraverso la capacità di progettare, pianificare e prendere decisioni, valutando le varie opportunità ed i rischi delle scelte; -Consapevolezza ed espressione culturale, riconoscendo il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia E' una quota oraria, non superiore al 20% dell'orario complessivo delle lezioni, che viene rimessa direttamente alle singole istituzioni scolastiche che permette di: • potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio • attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. E' altresì prevista la possibilità di assegnare un contingente potenziato di organico alle singole istituzioni scolastiche. L'utilizzo della quota di autonomia può

determinare la modifica dei contributi orari delle varie discipline coinvolte ai fini della costituzione degli organici. L'Organico dell'autonomia dell'IISS C. Battisti, per il triennio 2019-2023, è così articolato: NUMERO POTENZIATORI CLASSE DI CONCORSO
DISCIPLINA 1 AB24 Lingua inglese 2 A08 Discipline geometriche 2 A46 Diritto-economia
1 A45 Economia aziendale 1 AD04 Sostegno area psicomotoria 1 A50 Scienze int. bio.
chi. fis. geo 1 A37 Filosofia

NOME SCUOLA

IST. PROF. SETTORE SERVIZI COMMERCIALI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" che ha seguito il percorso opzionale di Promozione Commerciale e Pubblicitaria possiede competenze nell'ambito della promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. Oltre alle competenze afferenti il profilo ordinamentale, il diplomato è in grado di: -Progettare strumenti di comunicazione grafica aziendale; - Progettare l'immagine coordinata dell'azienda; -Utilizzare linguaggi grafici di disegno manuale e tradurli con programmi di computer grafica; -Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing e organizzare eventi promozionali; -Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale; -Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore.

ALLEGATO:

I NUOVI PROFESSIONALI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo "Servizi Commerciali - opzione Commerciale e Pubblicitaria" afferiscono alle seguenti

competenze: - progettare l'immagine coordinata aziendale: dal logo alle pagine web; - progettare l'attività dell'area marketing; - progettare e realizzare prodotti pubblicitari cartacei e digitali; - svolgere attività inerenti alla progettazione dell'immagine coordinata dell'azienda utilizzando software grafici specifici del settore; - interagire nel sistema azienda utilizzando i linguaggi grafici per garantire visibilità alle aziende ed ai prodotti; - realizzare attività tipiche turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi; - applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati; - conoscere il percorso progettuale inerente la progettazione grafica integrata. Tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso formativo del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Lo studente al termine del percorso quinquennale di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sarà in grado di: -Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; -Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; -Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali esaper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; -Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; -Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; -Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Titolo di studio: Diploma. Il Diploma, conseguito al termine di un quinquennio di studi, consente l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea presso le Università. Articolazioni

Indirizzo Architettura e Ambiente A conclusione di questo particolare percorso di studi la Scuola offrirà allo studente la possibilità di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Acquisire una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Avere la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Arti Figurative A conclusione di questo particolare percorso di studi la Scuola offrirà allo studente la possibilità di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Utilizzare gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi ed avere la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- Conoscere e applicare i principi della percezione visiva;
- Individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Design A conclusione di questo particolare percorso di studi la Scuola offrirà allo studente la possibilità di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Identificare e

usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; – Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; – Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

NOME SCUOLA

ISTITUTO TECNICO AGRARIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Fermo restando il riferimento allo Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi dell’istruzione professionale di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, in relazione all’articolo 8, comma 3, del medesimo regolamento”, si delinea di seguito e in sintesi il profilo del percorso formativo dell’indirizzo Tecnico Agrario. L’indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria è orientato all’acquisizione di «competenze nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative del settore, volte a valorizzarlo e con attenzione alla qualità dei prodotti, al rispetto dell’ambiente» e allo sviluppo di capacità di organizzare la gestione del territorio, con particolare attenzione alla eco sostenibilità e al rispetto del patrimonio idrogeologici e paesaggistico. A conclusione di questo particolare percorso di studi la Scuola offrirà allo studente la possibilità di raggiungere i seguenti obiettivi formativi: - Collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; - Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico; - Individuare esigenze locali per il miglioramento dell’ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale; - Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui; - Controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza; - Esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi; - Effettuare

operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio; -Rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio; -Collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; -Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità. Opzione Produzione e Trasformazione (secondo biennio e anno finale) In questo indirizzo si approfondiscono «le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie». Le competenze dello studente all'ottenimento del Diploma saranno: - Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; - Organizzare attività produttive ecocompatibili; - Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; - Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi e riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza; - Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto Ambientale; - Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; - Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali; - Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. Riguardo allo sviluppo delle competenze relative all'organizzazione e alla gestione di attività produttive e trasformative rileviamo con malcelato orgoglio l'aggiudicazione di un importante PON e l'attuale conseguente realizzazione di ben 3 Laboratori che vedranno la luce entro l'anno: -Un'attrezzata e innovativa Cantina Enologia che ci consentirà di realizzare in proprio e vendere vino prodotto con le nostre uve dai nostri ragazzi; -Un Laboratorio scientifico altamente specializzato per le analisi bio-chimiche del terreno, dell'acqua, dei prodotti agricoli e dei prodotti di trasformazione: utilissimo strumento di indagine e di studio da parte dei nostri studenti; -Un avanzato Laboratorio multisensoriale predisposto per l'assaggio e l'esame organolettico di Acqua, Olio e Vino.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Diploma al termine del Quinquennio. Il Diploma consente l'iscrizione a qualsiasi corso di Laurea presso le Università e l'iscrizione all'Albo Professionale degli Agronomi. E' da evidenziare l'importante dichiarazione congiunta del Consiglio Nazionale degli

Ingegneri e del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati¹ che, in seguito al chiarimento presso il MIUR avuto alla presenza dei Presidenti degli Ordini e Collegi professionali degli Ingegneri, degli Agrotecnici, dei Geometri, dei Periti agrari e dei Periti industriali (Comunicato Stampa del 26 maggio 2010), chiarisce che il “nuovo” diploma consentirà ancora l’accesso agli Albi Professionali secondo le norme vigenti e secondo le tabelle di confluenze del regolamento del riordino della Scuola Secondaria Superiore, in virtù della equipollenza dei titoli di studi.

NOME SCUOLA

PERCORSO II LIV SEZ. CARC "VIA PARRI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il corso è attivato dall’anno scolastico 2010-2011 presso la Casa Circondariale di contrada Lazzaria a Velletri. Istituto di reclusione a unica sezione maschile Gli stessi valori insegnati ai ragazzi, vengono trasmessi agli allievi della sede carceraria alle quali, con buona probabilità, non è stato dato modo di frequentare una Scuola superiore, o perlomeno non questa, che propone in concreto una visione professionale, e cerca di tracciare una “seconda strada” per loro, puntando su specifiche potenzialità da sviluppare e affinare con adeguati e molteplici strumenti che mirano a fornire loro nuove competenze e conoscenze accompagnando gli allievi quotidianamente verso la meta del diploma di maturità. In particolare, la scuola si prefigge lo scopo di dare a queste studenti dei mezzi spendibili al di fuori del carcere.

NOME SCUOLA

PERCORSO II LIV "VIA PARRI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

A partire dall’anno scolastico 2017-2018 è attivo nell’Istituto un Corso ISTITUTO TECNICO AGRARIO di II livello serale per adulti. Il Corso guida l'adulto fino all'Esame di

Stato attraverso un percorso personalizzato che tiene conto delle competenze scolastiche e formative pregresse e di quelle lavorative. A questo scopo la didattica è strutturata in moduli di apprendimento pluridisciplinari flessibili che coinvolgono nello stesso modulo più saperi e più competenze. Ritornare a scuola in età adulta è possibile e diventa un'occasione per: Acquisire competenze professionali che permettano di migliorare la posizione lavorativa ed economica; Migliorare la capacità di comunicare le proprie idee nel lavoro e nella vita sociale; Avere nuovi stimoli culturali per comprendere meglio i fenomeni della realtà un cui viviamo; Cercare nel diploma una via per trovare lavoro; Creare un'opportunità per gli studenti stranieri che vogliono proseguire il corso di studi iniziato nel paese di origine e per gli ex-studenti dei corsi diurni che cercano nella scuola serale percorsi di apprendimento atti a conciliare scuola e lavoro. Al termine il corso conferisce il titolo statale in Perito Tecnico Agrario in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria così come normato a livello nazionale, consentendo l'iscrizione all'Albo dei Periti Agrari . Nell'Istituto "C. Battisti" è prevista l'articolazione "Produzione e Trasformazione" nell'ambito della quale si approfondiscono le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le competenze dello studente all'ottenimento del Diploma saranno: Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. Organizzare attività produttive ecocompatibili. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I corsi sono rivolti a persone occupate o disoccupate. Le iscrizioni inseriscono lo studente al Primo, Secondo o Terzo Periodo Didattico, che sostituiscono le classi, rispettivamente, del Primo e Secondo Biennio e del Quinto anno; Il Piano di Studi (PSP) è personalizzato. Ad ogni iscritto è garantita la valutazione delle competenze formali, non formali ed informali di modo da predisporre un percorso di studi tagliato sulle esigenze, le qualifiche e le esperienze dello studente adulto; L'architettura del corso è pertanto incardinata su UDA (Unità di Apprendimento) in cui ogni disciplina è articolata. Lo studente titolare delle UDA potrà dunque ridurre il tempo scuola col solo espletamento di quelle previste nel suo PSP; La Commissione per il Patto Formativo valuterà, per ogni iscritto, il percorso di studi più idoneo al conseguimento del diploma finale, anche attraverso la certificazione di crediti scolastici, professionali, esperienze personali e crediti formativi acquisiti nel mondo del lavoro o accademico, stabilendo eventuali esoneri, anche parziali, in alcune discipline; Gli studenti che avessero frequentato con successo altri corsi scolastici e/o universitari potranno vedersi accreditate più UDA o intere discipline; Agli studenti che risultassero non promossi alla classe successiva, provenienti da altri Istituti o dal Corso Mattutino, saranno accreditate le UDA delle discipline scrutinate con voto sufficiente.

Utilizzo della quota di autonomia

ORARIO Si articola in 5 sere settimanali dal lunedì al venerdì. Ogni sera 4 ore di lezione da 60 ' con inizio alle h 17.30 e fine alle 21.30. I corsi hanno un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, circa 23 ore settimanali.

NOME SCUOLA

IST. TECNICO ECON. AMM. FIN. MARKETING (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il profilo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. A conclusione di questo particolare percorso di studi, il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing, avrà raggiunto i

seguenti obiettivi formativi: -Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; -Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; -Gestire adempimenti di natura fiscale; -Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; -Svolgere attività di marketing; -Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; -Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing; -Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; -Riconoscere ed interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; -Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; -Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; -Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; -Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; -Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; -Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Opzione Sistemi Informativi (Secondo Biennio e Anno finale) Al termine del percorso di studio, il diplomato in questo settore avrà acquisito, oltre le competenze del settore economico-giuridico, ulteriori abilità specifiche nel campo dell'informatica e dei sistemi aziendali. Tali competenze, tuttavia, vengono opportunamente Integrate con adeguate conoscenze linguistiche al fine di potere operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione al suo miglioramento organizzativo e tecnologico. Il Diplomato in Sistemi Informativi Aziendali al termine del percorso formativo, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi formativi sopraelencati, saprà anche: -Gestire i sistemi informativi aziendali; -Valutare e scegliere i software applicativi; Realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale; -Ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali; -Potenziare la comunicazione in rete; -Migliorare la sicurezza informatica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

A conclusione di questi percorsi di studi la Scuola offre allo studente la possibilità di

raggiungere i seguenti obiettivi formativi: – Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; – Gestire adempimenti di natura fiscale; – Svolgere attività di marketing; – Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; – Riconoscere ed interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; – Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; – Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; – Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; – Gestire i sistemi informativi aziendali; – valutare e scegliere i software applicativi; – Realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale; – Ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali; – Potenziare la comunicazione in rete; – Migliorare la sicurezza informatica.

NOME SCUOLA

IST.TECNICO PER GEOMETRI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso formativo per l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è finalizzato all'acquisizione di competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, nell'ambito grafico e progettuale in campo edilizio, nello studio delle risorse del territorio, nella salvaguardia dell'ambiente. Infine fornisce competenze nella stima di terreni, fabbricati e altre strutture del territorio, e nelle relative operazioni catastali e di amministrazione di immobili. Durante gli studi gli studenti utilizzano, per tutte le rappresentazioni grafiche, strumenti informatici quali l'AUTO-CAD. Nel 2019 l'Istituto si è aggiudicato un importante bando grazie al quale è in fase di attuazione l'acquisto di: un Drone con relativo software e attrezzatura documentaria fotografica e filmica; stazione totale - strumento utilizzato per il rilievo indiretto dotato di un distanziometro elettronico e di un computer per la memorizzazione e il calcolo dei dati. A conclusione di questo qualificante percorso di

studi la Scuola offre allo studente la possibilità di raggiungere i seguenti obiettivi formativi: -Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; -Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; -Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; -Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; -Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte; -Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione; -Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. -Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia; -Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; -Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente; -Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; -Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi; -Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza; -Acquisire competenze specifiche per l'uso di strumenti di rilevazione, anche filmica e fotografica, mediante droni e stazione totale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Titolo di Studio: Diploma di Tecnico per la Costruzione, l'Ambiente e il Territorio. Il Diploma consente l'iscrizione a qualsiasi corso di Laurea presso le Università e l'iscrizione all'Albo Professionale. Importante la dichiarazione congiunta del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati che, in seguito al chiarimento presso il MIUR avuto alla presenza dei Presidenti degli Ordini e Collegi professionali degli Ingegneri, degli Agrotecnici, dei Geometri, dei Periti agrari e dei Periti industriali, chiarisce che il "nuovo" diploma consentirà ancora l'accesso agli Albi professionali secondo le norme vigenti e secondo le tabelle di confluente del regolamento del riordino della Scuola Secondaria Superiore, in virtù della equipollenza dei titoli di studi.

Approfondimento

L'Ente di Formazione

L'IIS CESARE BATTISTI , in quanto in possesso dei requisiti definiti dalle normative vigenti, sta richiedendo alla Regione Lazio l'accreditamento come Ente di Formazione per realizzare interventi di formazione professionale e/o di orientamento finanziati con risorse pubbliche nel rispetto della programmazione regionale. L'Accreditamento è concesso dalla Regione solo alla fine di una procedura di verifica e controllo (esame positivo della documentazione e audit positivo) e prevede obbligatoriamente la presenza di responsabili di presidio (processi di direzione, gestione economico-amministrativa, analisi e definizione dei fabbisogni, progettazione, erogazione dei servizi, orientamento e valutazione).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **SICUREZZA SUL LAVORO**

Descrizione:

Secondo il D.L.gs 81/2008 inizia con una formazione generale sulla normativa vigente, (concetto di pericolo, rischio, incidente, l'organigramma della sicurezza, il primo soccorso medico e l'antincendio, l'analisi del rischio, le procedure operative standard di prevenzione, i dispositivi di protezione individuali e collettivi), comunque improntato a infondere nello studente e nella studentessa, (nel suo doppio status di studente/lavoratore) la cultura della prevenzione, del "far bene con testa", con una dovuta attenzione alla corretta percezione dei rischi. Segue una formazione in relazione ai rischi specifici associati al percorso in azienda, (rischio biologico, chimico, elettrico, meccanico, video terminali, sollevamento carichi). La formazione viene attuata utilizzando in primo luogo la piattaforma messa a disposizione dal MIUR e quindi dal personale interno la scuola certificato o aziendale (RSPP, ASPP di settore, insegnanti di materie tecniche nella loro figura di preposti, formatori aziendali). Si dà spazio alla possibilità di auto aggiornarsi attraverso la scelta di approfondimenti sulla sicurezza, occasione anche di ripasso dei concetti appresi che precede la somministrazione di una prova di verifica certificata.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Piattaforma MIUR

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario a scelta multipla.

❖ CONOSCERE UN'AZIENDA**Descrizione:**

Il modulo "Conoscere un'azienda" prevede una formazione generale su come è strutturata un'azienda, un ente, un' associazione, conoscenza non scontata, utilizzando come risorsa la consulenza di soggetti presenti sul territorio (C.C.I.A.A., Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Consiglio Ordine Forense di Velletri, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza) e comunque la risorsa degli insegnanti interni di legislazione aziendale, diritto e economia e dell'organico funzionale di potenziamento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari semistrutturati.

❖ INTERVENTI DI ESPERTI SU TEMATICHE AZIENDALI E DEL TERRITORIO**Descrizione:**

Il modulo "Interventi di esperti su tematiche aziendali e del territorio" che permette di orientare lo studente verso l'attività di tirocinio in PCTO a lui più idonea e sono una prima osservazione sul loro atteggiamento in un nuovo contesto di operatività. Una parentesi è dedicata all'importanza delle competenze trasversali (soft skills) e agli interventi del Centro dell'Impiego del VCO con suo sportello di orientamento giovani all'estero (Erasmus), all'intervento di agenzie del lavoro che propongono metodi efficaci per scrivere un curriculum vitae e simulazioni di colloquio di lavoro. Si dà spazio a momenti in aula di preparazione all'attività che includono la conoscenza dell'azienda, della logistica, della modulistica (patto formativo, convenzione, valutazione e autovalutazione, analisi dei rischi).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari semistrutturati e project work.

❖ TIROCINIO IN AZIENDA

Descrizione:

La fase di tirocinio in azienda: solo al quarto anno. Il periodo dei PCTO in azienda è momento importante in cui lo studente potrà esprimere le sue potenzialità, le sue competenze, in un contesto lavorativo a lui congeniale, in sintesi: il tirocinio dovrà favorire nei giovani più consapevolezza nelle scelte lavorative e di studio future, ma anche permettere un collegamento tra la formazione in aula e sul campo. Il programma in azienda dovrà quindi prevedere attività collegate alle competenze professionali di base dello studente e dovranno arricchire le conoscenze acquisite a scuola, portare allo sviluppo di competenze non solo specifiche ma anche di cittadinanza attiva. È da evidenziare che il periodo indicato potrà essere suscettibile di modifiche anche in funzione della disponibilità delle aziende, delle loro esigenze in termini di risorse umane e di tempo e dell'occupazione da parte di altri istituti del territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari di valutazione dell'esperto esterno e del tutor interno. Questionario di autovalutazione.

❖ RELAZIONE DEI PCTO**Descrizione:**

Al quinto anno, è prevista una settimana di lavoro in aula dove lo studente proverà ad esprimere le sue capacità, organizzative e progettuali, allo scopo di redigere la "Relazione del PCTO" a cui sarà possibile abbinare un approfondimento sempre legato allo stage. Il lavoro è finalizzato all'avvio del colloquio dell'Esame di Stato. Inoltre, lo studente compilerà un questionario di autovalutazione del percorso e farà una simulazione di un colloquio di lavoro con selezionatori esperti di risorse umane. L'autovalutazione della coerenza del percorso diviene un momento critico dovuto allo studente da cui sarà possibile valutare consigli, modifiche e miglioramenti.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Consiglio di classe

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Redazione di un Project Work, anche in formato digitale.

❖ STAGE DI UN MESE A MALTA**Descrizione:**

L'IISS "C. Battisti" è tra i vincitori del PON "Fondi Strutturali Europei" Avviso pubblico 3781 del 05/04/2017 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro". L'avviso era finalizzato a qualificare i percorsi di alternanza scuola-lavoro e prevedere lo sviluppo di percorsi rivolti a studentesse e studenti del III, IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado, nonché alle studentesse e agli studenti degli Istituti Tecnici Superiori (ITS); previste tre tipologie di intervento: progetti di alternanza scuola-lavoro in filiera - progetti di alternanza scuola-lavoro in rete di piccole imprese - percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero.

Quindici alunni del nostro Istituto, selezionati sulla base della conoscenza della lingua Inglese (certificazione B1), hanno svolto un mese di Stage a Malta, presso Aziende e Professionisti vari. Allo stage è stato anche abbinato un corso di Lingua Inglese di 20 ore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dello Stage gli alunni hanno realizzato un Project Work in formato video.

❖ REALIZZAZIONE DEL PLASTICO DEL SITO DELLE STIMMATE

Descrizione:

Gli alunni del triennio del Liceo Artistico, indirizzo Architettura, hanno realizzato il plastico del sito archeologico delle "Stimmate" di Velletri (RM). Il plastico, commissionato dal Comune di Velletri, è esposto all'ingresso del sito archeologico.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Realizzazione del plastico.

❖ JOB SHADOWING

Descrizione:

Il nostro Istituto effettua periodicamente interventi di orientamento, rivolti agli alunni delle classi IV e V, in collaborazione con varie Facoltà universitarie (Roma3, Torvergata, La Sapienza, l'Università del Foro Italico).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario attitudinale di orientamento.

❖ IL MIO CV

Descrizione:

Realizzazione del proprio CV in formato Europeo, anche in lingua straniera.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Esperto esterno

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Realizzazione del proprio CV.

❖ IO MI PRESENTO

Descrizione:

Simulazione di un colloquio di lavoro con un esperto esterno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Esperto esterno

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Realizzazione di un colloquio di lavoro.

❖ LA PRIVACY

Descrizione:

Modulo informativo sulla struttura di un'Azienda, la privacy e le soft skills.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Esperto esterno

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario semistrutturato.

❖ GREEN LEARNING 360°

Descrizione:

Progetto in collaborazione con la Regione Lazio, finalizzato allo svolgimento di percorsi di educazione ambientale interattivi, in aula e a distanza, per la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista la realizzazione di un Google Site da parte di ogni singolo alunno, sulle tematiche trattate durante il corso online

❖ #YOUTH EMPOWERED

Descrizione:

Percorsi di orientamento in uscita destinati alle classi IV e V, aventi come obiettivo il potenziamento delle competenze professionali e personali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica finale online

❖ PRONTI, LAVORO E VIA!

Descrizione:

Avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione finale su un argomento a scelta fra quelli affrontati durante il corso

❖ ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE DI IMPRENDITORE PER GLI ALUNNI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI. PROMOZIONE DELL'AUTO-IMPREDITORIALITÀ IN FORMA DI IMPRESA COOPERATIVA EDIZIONE DEDICATA.

Descrizione:

Promozione dell'auto-imprenditorialità in forma di impresa cooperativa edizione dedicata.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione finale

❖ *IMPRESA FORMATIVA SIMULATA CON PIATTAFORMA CONFAO*

Descrizione:

Partecipazione come visitatori alla Fiera IFS on board che si terrà, entro il mese di maggio 2022, sulla Motonave Grimaldi. Saranno previste visite aziendali nella città di Barcellona

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione finale

❖ *CATASTO*

Descrizione:

Corso sulla gestione del Catasto organizzato con il Collegio dei Geometri

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione finale

❖ EFFICIENZA ENERGETICA

Descrizione:

Seminario sull'efficienza energetica organizzato con il Collegio dei Geometri

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione

❖ PROGETTO CATALOGAZIONE

Descrizione:

Progetto catalogazione presso il laboratorio di scultura

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Catalogazione

❖ *PROGETTO CATALOGAZIONE*

Descrizione:

Progetto catalogazione presso il laboratorio di scultura

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Catalogazione

❖ *ATTIVITÀ LABORATORIO DI BIRRIFICAZIONE*

Descrizione:

Corso di birificazione rivolto alle classi V prevalentemente dell'indirizzo Agrario

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Modalità di birrificazione

❖ WE CAN JOB

Descrizione:

Corso online avente come finalità l'orientamento in uscita. Destinato alle classi III e IV

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test finale con attestato di frequenza

❖ LABORATORI DI SAPONIFICAZIONE

Descrizione:

Laboratorio avente come finalità l'apprendimento delle tecniche di saponificazione (lab. di chimica)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attestato frequenza

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE PET- LIVELLO B1**

Lezioni frontali sulle 4 abilità linguistiche miranti all'ottenimento della Certificazione Cambridge

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento della conoscenza della Lingua Inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE ACE- LIVELLO C1**

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche sulle 4 abilità linguistiche, miranti all'ottenimento della Certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento della conoscenza della Lingua Inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUA FRANCESE LIVELLO A2**

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche sulle 4 abilità linguistiche, miranti all'ottenimento della Certificazione Delf.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento della conoscenza della Lingua Francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUA FRANCESE LIVELLO B1**

Lezioni frontali sulla pratica delle 4 abilità linguistiche, miranti all'ottenimento della Certificazione Delf.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento della conoscenza della Lingua Francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖

AUTOCAD PERCORSO DI BASE

Lezioni frontali e laboratoriali su AUTOCAD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione della Certificazione AUTOCAD.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ LA NUOVA ECDL

Lezioni frontali e laboratoriali per l'acquisizione dell'ECDL

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Lettura dei quotidiani in classe (triennio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire nei giovani l'abitudine alla lettura dei giornali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO CINEMA**

Visione di spettacoli cinematografici, programmati dall'inizio dell'a.s., su tematiche varie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere il presente affrontando tematiche e problematiche del mondo di oggi attraverso il linguaggio filmico ed artistico

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Sala cinematografica

 ❖ **LA GAZZETTA DEL BATTISTI**

Realizzazione del giornalino dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare un senso di appartenenza verso la propria realtà scolastica e territoriale, aiutando i giovani di oggi a diventare cittadini attivi del domani attraverso lo sviluppo dello spirito critico che rende l'uomo libero.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **PROGETTO CERAMICA**

Laboratorio di ceramica per alunni diversamente abili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esercitare la manualità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **L'ORA DI CODING**

Miglioramento delle competenze logico-computazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli studenti al pensiero computazionale e ai concetti base dell'informatica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO FIABA BIENNALE-RIPRENDIAMOCI LA PIAZZA**

Progetto di abbattimento delle barriere architettoniche in un'area individuata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio metodologico fondato sul concetto di accessibilità per tutti e basato sull'analisi del contesto, sulla metodica per il rilevamento delle criticità (compresi i criteri per l'individuazione delle barriere architettoniche e sensoriali) e sull'analisi delle scelte progettuali dei possibili interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica

❖ **PROGETTO DI LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA NELL'AMBITO DEI PERCORSI PCTO**

Laboratorio di restauro

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività di PCTO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Restauro

❖ **MOSTRA ITINERANTE SULLA SHOAH (ASL)**

Realizzazione di opere artistiche e teatrali sul tema della Shoah

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro

❖ **RICORDO GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Spettacolo teatrale sul tema della violenza sulle donne

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ GRUPPI SPORTIVI SCOLASTICI

I gruppi sportivi pomeridiani, rappresentano una opportunità per gli studenti, di approfondire la conoscenza di alcuni sport con il vantaggio di frequentare compagni e amici di scuola oltre le lezioni. Per questo anno scolastico le attività previste sono: il tiro con l'arco, l'arrampicata sportiva, il tennis tavolo, la pallavolo, il torneo di calcetto e la preparazione dell'atletica leggera. Alla fine delle lezioni della mattina alle ore 14.00 iniziano gli allenamenti di Tiro con l'Arco il martedì e di Arrampicata Sportiva e Tennis Tavolo il Mercoledì. Per il torneo di calcetto si prevede l'inizio a metà marzo così come le sedute di atletica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le capacità atletiche degli alunni. Incrementare il senso di coesione e di appartenenza ad un gruppo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

- Calcetto
- Calcio a 11
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto
- Palestra

❖ TROFEO DI LUZIO

Il nostro istituto organizza ogni anno il Trofeo "Giancarlo Di Luzio - Roberto Rondoni". Le attività sportive proposte si articolano durante tutto l'anno scolastico e prevedono la gara di corsa campestre, il torneo di calcio a cinque maschile, il torneo di pallavolo maschile e femminile, gara di tennis tavolo maschile e femminile, meeting di atletica su pista. Questo Progetto Sportivo coinvolge tutte le scuole di Istruzione Superiore di Velletri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le capacità atletiche degli alunni, la coesione e il senso di appartenenza

ad un gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Il progetto dei Campionati Studenteschi, è un progetto sportivo scolastico a livello nazionale che comprende gare di tutti gli sport riconosciuto dal CONI. Possono partecipare studenti iscritti a scuole pubbliche o parificate suddivisi per categorie e genere. Ogni Istituto scolastico può partecipare senza limiti negli sport da scegliere e secondo le capacità degli atleti alle diverse fasi, di istituto, distrettuale, provinciale, regionale fino le finali nazionali. Il piano dell'offerta formativa di ogni scuola dovrà contenere un progetto sportivo scolastico che aderendo a quello nazionale, pianifichi l'adesione ad alcuni sport in particolare, ne consideri la preparazione degli studenti ed organizzi quindi le attività. La gara che apre la nuova stagione dei Campionati Studenteschi è la Corsa Campestre alle quale seguiranno gli incontri di tutti gli altri sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le capacità atletiche ed il sens di appartenenza ad un gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PON-FSE AVVISO 1953 DEL 21/02/2017 - FSE - COMPETENZE DI BASE**

Il progetto, suddiviso in sei moduli di cui tre di matematica e tre di lingua inglese, è destinato agli alunni del primo e secondo biennio; per entrambe le discipline due dei moduli sono destinati agli alunni del primo biennio ed uno agli alunni del secondo biennio. La scelta è dovuta al fatto che, si è rilevato che nel primo biennio è fondamentale il consolidamento delle competenze di base nella lingua straniera e nella matematica quali discipline più idonee a veicolare competenze trasversali utili allo studio degli argomenti complessi del secondo biennio nelle discipline di indirizzo. Per la realizzazione dei moduli è previsto l'uso di strumenti e dotazioni dell'aula digitale, internet, devices di consultazione on-line, software di progettazione e strumenti di editing audio video. Si intende attivare partenariati con soggetti pubblici e privati del territorio al fine meglio contestualizzare le competenze acquisibili attraverso i laboratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le competenze in matematica e in lingua Inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **PON-FSE AVVISO 2999 DEL 13/03/2017 - FSE - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO-PROGETTO: OK ORIENTAMENTO KONSEAPEVOLE**

Il progetto è suddiviso in tre moduli con diversi destinatari. Il primo modulo (My Self) ha come destinatari gli alunni del primo biennio, mentre gli altri due moduli (LabOr ed SO) hanno come destinatari gli alunni del penultimo e ultimo anno di corso. Tutti i laboratori che si intendono attivare, nelle loro diverse declinazione e strutturazioni sono finalizzati a far emergere nei partecipanti la consapevolezza del se, delle proprie competenze, capacità, aspirazione ed inclinazioni al fine di ridurre al massimo il fallimento scolastico in itinere e post-diploma. Il contatto diretto con una pluralità di metodologie, l'intervento di specialisti del settore, il diretto contatto con l'università permetteranno agli studenti di consolidare l'autostima necessaria ad affrontare le sfide scolastiche e lavorative ma anche di combattere fenomeni di disinteresse/assenteismo e indirizzare gli studenti verso le opportunità di maggior inserimento nei percorsi di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare nelle scelte scolastiche e nelle scelte future.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

❖ **PON-FSE-AVVISO PUBBLICO 2165 DEL 24 FEBBRAIO 2017 - FSE - PERCORSI PER ADULTI E GIOVANI ADULTI**

Il progetto, suddiviso in tre moduli di sessanta ore ciascuno su due anni scolastici è destinato ai detenuti che frequentano l'istituto agrario presso la Casa Circondariale di Velletri. Il primo modulo prevede l'organizzazione di uno spettacolo teatrale e tocca tutti gli aspetti (artistico, organizzativo, legislativo) al fine di permettere ai detenuti di

acquisire anche delle competenze potenzialmente spendibili nel mondo del lavoro. Il secondo e terzo modulo sono finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere generale (certificazione ECDL) e specifico (serre da coltivare). Tutti i moduli progettati si propongono quale principale finalità quella di consentire ai detenuti che frequentano i corsi di acquisire delle professionalità che gli permettano, una volta scontata la pena, un più facile reinserimento nella società. Per la realizzazione dei moduli è previsto l'uso di strumenti e dotazioni off-line. Si intendono attivare partenariati con soggetti pubblici e privati del territorio al fine di meglio contestualizzare le competenze acquisibili attraverso i laboratori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Teatro

Casa Circondariale

 ❖ **PON-FSE-AVVISO 4427 DEL 02/02/2017 "FSE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO"-EVVIVI VELLETRI**

Il progetto PON, "E@VVIVI VELLETRI", trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Il progetto vuole rappresentare, per tutti gli studenti, una importante occasione di crescita personale, una opportunità di conoscere la realtà locale dal punto di vista storico, artistico e naturalistico, di educazione alla cittadinanza attiva, del rispetto e della valorizzazione della propria cultura, delle tradizioni e del patrimonio storico artistico della propria città. Lo studio del patrimonio artistico di Velletri della sua Antichità, Medioevo, Rinascimento, etc... consentirà di comprendere quale è il significato che queste storie hanno rispetto alla contemporaneità e come entrano in relazione con il mondo di oggi. Il progetto punta alla valorizzazione come crescita di una conoscenza e consapevolezza diffusa dei valori originali ed emblematici di quell'insieme di beni culturali e paesaggistici che rappresenta appunto il patrimonio culturale di Velletri. Lo scopo è quello di qualificare l'offerta di servizi informativi e sostenere azioni differenziate attuate attraverso la realizzazione di studi, ricerche e progetti di comunicazione ad alto contenuto innovativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riscoperta del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Restauro

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Spazi esterni a Velletri

 ❖ **PON-FSE-AVVISO PUBBLICO 37944 DEL 12/12/2017 "LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI"**

La ricerca continua della qualità e dell'innovazione, il legame con la radicata tradizione del settore agricolo, la profonda conoscenza del territorio e la sua valorizzazione, la presenza di consolidate reti di collaborazione tra il sistema formativo, produttivo e le istituzioni, sono i fattori che caratterizzano l'offerta formativa dell'IISS "C. Battisti". In coerenza con le linee guida MIUR in merito alla valorizzazione della qualità scolastica e disponendo di tre ettari di vigneto, con il presente Progetto intendiamo creare uno "spazio per l'apprendimento" strategico per la acquisizione delle competenze di figure professionali in grado di gestire in modo attento, armonico e preciso tutte le operazioni che vengono svolte all'interno di: a) una Cantina Didattica, b) un lab. di microbiologia enologica, c) un lab. di analisi sensoriale, promuovendo la cultura e la tipicità del patrimonio vitivinicolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del Progetto: favorire il raccordo tra formazione d'aula ed esperienza pratica attuando processi di insegnamento/apprendimento flessibili e l'acquisizione di competenze specifiche spendibili nel mondo del lavoro; realizzare un organico collegamento tra scuola, mondo del lavoro, territorio; favorire una formazione

continua e contestualizzata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Enologico

❖ **PON-FSE-AVVISO PUBBLICO 3781 DEL 05/4/2017 "POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"**

L'IISS "C. Battisti" è tra i vincitori del PON "Fondi Strutturali Europei" Avviso pubblico 3781 del 05/04/2017 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro". Con nota Prot. 38386 del 28/12/2017, sono state approvate e pubblicate le graduatorie definitive regionali inerenti il PON di cui all'Avviso pubblico 3781 del 05/04/2017 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro". Asse I - istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6 Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5. L'avviso era finalizzato a qualificare i percorsi di alternanza scuola-lavoro e prevedere lo sviluppo di percorsi rivolti a studentesse e studenti del III, IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado, nonché alle studentesse e agli studenti degli Istituti Tecnici Superiori (ITS); previste tre tipologie di intervento: progetti di alternanza scuola-lavoro in filiera - progetti di alternanza scuola-lavoro in rete di piccole imprese - percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero. Il progetto autorizzato è così articolato: Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera Progetto "Vivo lo spettacolo" prevede: "Vivo lo spettacolo" - 1 modulo, per un totale di 120 ore per 15 allievi; Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero Progetto "W.E. Work Experience" prevede "A.A.A.CERCASI_Alternative Activity Abroad" - 1 modulo, per un totale di 120 ore per 15 allievi

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso di imprenditorialità e le soft skills.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PON-FSE-AVVISO 10862 DEL 16/09/2016 - FES - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

L'IISS "C. Battisti" è tra i vincitori del PON "Fondi Strutturali Europei- Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). obiettivo specifico 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1. - interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. la scuola si aprirà oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie, diventando spazio di comunità. Il progetto prevede l'attivazione di moduli laboratoriali condotti in orario extrascolastico pomeridiano che, attraverso metodi di apprendimento innovativi, attività che coinvolgono gli alunni ed i genitori in situazioni concrete, la partecipazione di altri soggetti del territorio (enti, associazioni, professionisti), tenderanno a ridurre il disagio, il fallimento formativo e la dispersione scolastica favorendo l'inclusione e l'aumento delle competenze. Attraverso l'ampliamento dei percorsi curriculari sarà così possibile sviluppare competenze riconducibili al curriculum e azioni di rinforzo delle competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ERASMUS KA1-AZIONE KA1 (MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO - AZIONE CHIAVE 1) PROGETTO DENOMINATO ""T.R.I.P. - TRAINING TEACHERS TO INCREASE PUPILS POTENTIAL""**

Nel quadro delle attività previste per raggiungere le priorità espresse dal RAV e dal PTOF, l'I.I.S.S. "C. Battisti" propone "T.R.I.P. - Training teachers to Increase Pupils potential", un progetto che prevede una formazione in Finlandia per 14 docenti dell'I.I.S.S. "C. Battisti" (corso strutturato su inclusione e stakeholder engagement), e in Francia per 6 docenti per svolgere attività di job shadowing presso Istituti analoghi. Due gli obiettivi fondamentali per la Scuola per procedere nel suo Piano di Sviluppo Europeo: -la formazione del corpo docente, in vista di favorire un insegnamento attivo, che stimoli l'alunno all'apprendimento e consenta di sviluppare competenze trasversali (come quelle di cittadinanza attiva) contrastando fenomeni negativi come il bullismo; -l'internazionalizzazione dell'Istituto, che porti all'acquisizione di buone pratiche da scuole estere dello stesso indirizzo, un incremento della progettazione di iniziative di ASL in Italia e all'estero, una maggiore connessione con le imprese del territorio collegando Velletri al resto d'Europa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione docenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Estero

❖ **PROGETTO ERASMUS KA2-AZIONE KA229 (MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO - AZIONE CHIAVE 2) PROGETTO DENOMINATO " WAW, WOMEN AND WELFARE"**

L'obiettivo del progetto è promuovere, attraverso attività transnazionali di ricerca e di apprendimento, la cultura di genere e delle pari opportunità. Il tema dell'equilibrio tra lavoro e vita privata e pari opportunità ha assunto una centralità sempre più evidente e questo ci ha portato a proporre il presente progetto denominato "WaW Women and Welfare". L'iniziativa rappresenta un'opportunità di sviluppare la conoscenza e la coscienza dell'importanza delle pari opportunità di genere nella vita sociale, economica e politica, con un'attenzione specifica al contributo delle donne nello sviluppo delle comunità locali. Il progetto prevede la ricostruzione degli aspetti significativi che caratterizzano il contesto, tenendo conto della diversità delle condizioni e del ruolo delle donne nei Paesi partner europei, e analizzando le caratteristiche quantitative dell'occupazione femminile e dei settori di utilizzo. Partner Organisations Forssan yhteislyseo Finland Instituto de Educación Secundaria Carmen de Burgos Spain Liceum Ogólnokształcące im.Bohaterów Powstania Styczniowego w Malogoszczu Poland Siyavuspaşa Mesleki ve Teknik Anadolu Lisesi Turkey Agrupamento de Escolas de Vilela Portugal

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la conoscenza e la coscienza dell'importanza delle pari opportunità di genere nella vita sociale, economica e politica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Estero

❖ **IO NON ODIO**

Progetto in collaborazione con la Regione Lazio, mirante alla sensibilizzazione sui temi del contrasto della violenza maschile contro le donne, degli stereotipi di genere e della promozione delle pari opportunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Da questo percorso nascerà la rete delle scuole del Lazio contro la violenza.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito, **per il secondo anno consecutivo**, rivolto agli istituti superiori della Regione Lazio - Assessorato Turismo e Pari Opportunità con l'Assessorato Formazione, Diritti

Il progetto continua il percorso di sensibilizzazione sui temi del contrasto della violenza maschile contro il genere, ma anche contro le diverse connessioni che l'odio crea e propaga come l'omofobia, la trans-fobia, il social.

Attività previste – ottobre 2020/maggio 2021:

- **Incontri di approfondimento** rivolti ai docenti

Confronto sui temi e sugli appuntamenti previsti, ma anche sulle modalità di fruizione e di coinvolgimento.

- **4 masterclass** rivolte agli studenti e ai docenti

Le masterclass prevedono il coinvolgimento di artisti e personalità della Cultura noti alle ragazze e ai ragazzi, in modo efficace e diretto il tema dell'odio nelle sue diverse sfaccettature, in primis l'odio contro il genere e del femminicidio, ma anche delle diverse connessioni che l'odio crea e propaga con la cultura.

- **1 rassegna cinematografica e/o incontri laboratoriali nelle scuole**, in streaming o in presenza, che permetteranno (almeno 3, possibilmente distribuiti in ambito regionale).

- **1 incontro tra le ragazze e i ragazzi delle scuole e i protagonisti della musica e del mondo dello spettacolo**

ad ascoltare soprattutto l'altro, attraverso un linguaggio universale come quello della musica, in presenza o in streaming, a seconda delle modalità permesse.

- **"Ti racconto una storia". Trasversale a tutti gli appuntamenti ci saranno dei momenti dedicati a temi specifici**, come la violenza maschile contro le donne e le questioni di genere con le ragazze e i ragazzi delle scuole.

La rete delle scuole del Lazio è sempre in movimento, per far conoscere alle ragazze e ai ragazzi delle scuole del Lazio la violenza maschile contro il genere.

battaglie del passato; come il razzismo con le grandi associazioni storiche che operano in
associazioni gay; o come il confronto con esperienze sociali importanti del nostro territorio
per una educazione sentimentale e relazionale.

-1 concorso rivolto alle scuole sui temi affrontati durante l'anno.

-Premiazione dei migliori lavori presentati dalle classi partecipanti.

Rispondi

Rispondi a tutti

Inoltra

❖ GREEN LEARNING 360°

Progetto in collaborazione con la Regione Lazio, finalizzato allo svolgimento di percorsi
di educazione ambientale interattivi, in aula e a distanza, per la sensibilizzazione al
rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Cittadinanza attiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ CAD OLYMPICS 2021

Partecipazione alla competizione internazionale CAD Olympics 2021

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazione e partecipazione alla competizione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **IN ASCOLTO**

Progetto sportello d'ascolto

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO TEATRO-SCUOLA "SITE SPECIFIC OF SOUL-STUDIO N.2"**

Laboratorio teatrale

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone tempi e stili di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ERASMUS KA2-AZIONE KA229 (MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO - AZIONE CHIAVE 2) PROGETTO DENOMINATO-E-UNITE: PROMOTING DIVERSITY IN UNITY**

Conoscenza degli usi , dei costumi, delle legislazioni di varie nazioni appartenenti all'UE (in particolare, Germania, Svezia, Italia e Spagna), delle similitudini e delle diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzamento del senso di cittadinanza europea, accettazione della diversità e miglioramento della competenze linguistiche e digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Il progetto mira a fornire una panoramica dei diversi modi in cui le scuole affrontano la diversità e sostenerlo sulla base di una comprensione democratica all'interno dell'Europa che punta alla comprensione interculturale, all'uguaglianza. I cittadini, imparando a conoscere la responsabilità sociale e la comprensione dell'Unione europea. L'obiettivo principale del progetto è attivare gli studenti affinché diventino cittadini che svolgono un ruolo attivo nella società, non solo a livello regionale ma anche internazionale.

Candidatura Gelsenkirchen, Germania

Partners: Velletri (Italia), Vallentuna (Svezia)

❖ **PROGETTO ERASMUS KA2 -AZIONE KA229 (MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO – AZIONE CHIAVE 2) PROGETTO DENOMINATO "BE A FRIEND, PUT BULLING TO AN END "**

Progetto in partenariato con Germania, Austria, Turchia, Lituania, Svezia, Italia, mirante al contrasto del bullismo a scuola e nella società, compreso il cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzamento del senso di cittadinanza attiva, potenziamento delle competenze linguistiche e digitali.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Programma Erasmus+ Call 2020 - KA2 Partenariati strategici per gli Scambi tra Scuole – Settore istruzione scolastica .

Candidatura Austria (Graz)

Partners: Velletri (Italia), Vilnius (Lituania), Herne (Germania), Gothenburg (Svezia) Istanbul (Turchia)

Codice progetto: 2020-1-AT01-KA229-077927_6

Titolo progetto: Be A Friend, Put Bulling To An End (Sii un amico, metti fine al bullismo)

- ❖ **PROGETTO ERASMUS KA2 -AZIONE KA229 (MOBILITÀ PER L'APPRENDIMENTO – AZIONE CHIAVE 2) PROGETTO DENOMINATO : "EXPLORING EXPERIENCING XPREADING EUROPEAN HERITAGE" (ESPLORARE L'ESPERIENZA DELLA DIFFUSIONE DEL PATRIMONIO EUROPEO).**

Conoscere la realtà e la cultura delle diverse nazioni europee. Nazioni coinvolte: Germania, Italia, Turchia, Ungheria, Spagna, Francia

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento delle competenze di cittadinanza, culturali, linguistiche e digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |

Approfondimento

Codice progetto: 2020-1-DE03-KA229-077269_6

Titolo progetto: eXploring eXperiencing Xpreading European Heritag (Esplorare l'esperienza della diffusione del patrimonio europeo).

Il patrimonio culturale è la risorsa universalmente più preziosa al mondo. Le comunità europee stanno affrontando alcuni problemi in termini di cambiamento demografico e migrazione. Il nostro progetto mira a migliorare l'educazione culturale e trasformare queste sfide in risultati positivi per la coesione e il benessere, per promuovere una maggiore unità di studenti, insegnanti e comunità locali in Europa.

Mira inoltre a fornire ai partecipanti una migliore comprensione delle culture europee e della loro interazione con quelle non europee al fine di migliorare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca in modo da essere più coinvolti nella protezione della cultura comune.

OBIETTIVI

- Sviluppare la comprensione reciproca, la tolleranza e il dialogo tra partner di diversi paesi
- Cooperare con altri paesi dell'UE per aumentare la qualità, l'internazionalizzazione e la mobilità
- Aumentare la motivazione di insegnanti e studenti a migliorare le loro competenze linguistiche
- Garantire l'effettiva partecipazione di insegnanti e studenti a Erasmus + e attività di gemellaggio elettronico
- Trarre vantaggio dalle pratiche innovative di altre istituzioni

educative nei paesi europei

- Imparare a conoscere la cultura, la storia e le persone europee
- Promuovere il ruolo della cultura nel rafforzare la libertà di espressione e la democratizzazione a livello internazionale.
- Acquisizione di informazioni sul background socio-culturale degli studenti di diversi gruppi etnici
- Comportamento positivo, accettazione, comprensione e consapevolezza nei confronti degli studenti immigrati e rifugiati
- Acquisire conoscenza e consapevolezza del patrimonio culturale comune europeo e dei siti culturali minacciati.

Il progetto, quindi, si concentra su come rendere le persone più interessate al loro patrimonio culturale, rafforzando l'identità sociale e la coesione su base europea.

-

❖ **PROGETTO GDPR E DIGITAL SAFETY**

Una indagine sociologica sulla consapevolezza digitale degli adolescenti italiani

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di cittadinanza digitale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Partendo dal Framework for developing and understanding Digital Competence in Europe (DigiComp2.1) si intende perseguire i seguenti obiettivi: 1. indagare il tipo ed il livello di consapevolezza digitale e da fornire indicazioni chiare sul suo grado di diffusione negli adolescenti per successivi investimenti; 2. indagare le strategie di mediazione culturale ed educativa familiare e scolastica, alla base della competenza digitale degli adolescenti; 3. analizzare le iniziative e i progetti formativi, all'interno e all'esterno della scuola.

una cittadinanza consapevole. Il presupposto di partenza, in questo caso, è che l'investimento nella implementazione di competenze digitali, soprattutto rispetto agli aspetti trasversali, rappresenti una capillare diffusione della digital safety fra gli adolescenti.

❖ **PON-FESR-AVVISO PUBBLICO 20480 DEL 20 LUGLIO 2021 RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE**

“Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.”

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ **PON-FESR-AVVISO PUBBLICO 28966 DEL 6 SETTEMBRE 2021 DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE**

Il presente Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di

dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **SPORTELLO PERMANENTE DI LINGUA INGLESE**

Sportello di Lingua Inglese, di durata annuale, attivabile all'occorrenza su richiesta degli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue

❖ **SPORTELLO PERMANENTE DI LINGUA FRANCESE**

Sportello didattico di Lingua Francese, di durata annuale, attivabile all'occorrenza, su richiesta degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze in Lingua Francese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ **SPORTELLO PERMANENTE DI FILOSOFIA**

Sportello didattico di Filosofia, di durata annuale, attivabile all'occorrenza, su richiesta degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze logico-filosofiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CORSO MASTRO BIRRAIO 4.0**

Corso di birrificazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del processo di birrificazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Enologico

❖ **SCUOLA AMICA UNICEF**

Rafforzamento della propria consapevolezza

Obiettivi formativi e competenze attese

Coscienza del diritto allo studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ORIENTIAMO CON L'ORIENTEERING**

Corso di Orienteering

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento sul territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Territorio veliterno

❖ **LABORATORIO SULLA FILOSOFIA DEL '900**

Laboratorio tematico sulla filosofia del '900

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze e conoscenze in ambito filosofico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono i docenti dell'Istituto. Il risultato atteso è l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze digitali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Corso di aggiornamento rivolto principalmente ai docenti, finalizzato ad un uso consapevole del Registro Elettronico.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Corso pratico di base per la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma GSuite for education.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Corso pratico avanzato per l'utilizzo delle risorse digitali su piattaforma GSuite for education

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'attività è rivolta al personale ATA e prevede un incremento delle competenze digitali per una migliore gestione del sistema AXIOS.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Corso pratico avanzato per la gestione della piattaforma GSuite for education (Administrator)

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il PNSD è rivolto al Personale dell'istituto.

Risultati attesi:

1. Stimolare la formazione interna alla scuola, promuovendone un'accorta selezione degli indirizzi negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Il PNSD è rivolto al Personale dell'istituto.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>FORMAZIONE INTERNA</p>	<p>Sviluppare, migliorare e integrare l'innovazione didattica e la cultura digitale nell'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Formazione specifica per Animatore Digitale mediante la partecipazione a corsi specifici e attività in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale. ☐ Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi omogenei, rivolti ai Docenti e al personale ATA, su: 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ d p ri liv d co d a ☐ d p ri liv d se d la d D ☐ P n q
-------------------------------------	-------------------------------	---	--	--



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

		<ul style="list-style-type: none"> ☐ uso degli strumenti tecnologici già presenti in scuola; ☐ uso di alcuni software Open Source. ☐ uso delle 	
		<ul style="list-style-type: none"> ☐ monitor touch screen; ☐ metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; ☐ sviluppo e diffusione del pensiero computazionale (coding); ☐ uso di <p>applicazioni</p> <p>utili per l'inclusione;</p> <p>utilizzo di testi digitali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Gestione del registro elettronico. ☐ Formazione 	



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

			<p>del personale della segreteria per la corretta gestione del sito (modulistica, albo pretorio, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Formazione dei collaboratori del Dirigente per la corretta gestione del sito e del registro elettronico (pubblicazione circolari, comunicazioni etc.) ☐ Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. 	
Ambito	Obiettivi	Attività/Contenuti	Monitoraggio e valutazioni	

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</p>	<p>Sviluppare le competenze digitali degli alunni.</p> <p>Condividere le esperienze digitali e promuovere lo studio, la scelta e l'adozione di eventuali ulteriori dotazioni innovative anche in sintonia con le eventuali proposte del Comitato Tecnico Scientifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Costituzione di un gruppo di lavoro costituito da Docenti e/o ATA disposti "ad offrire" le proprie competenze in un'ottica di crescita comune. ☐ Coordinamento con il Team Digitale, e il gruppo docenti per l'Innovazione Didattica e organizzativa. ☐ Partecipazione a bandi nazionali ed europei. ☐ Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo dei corsi svolti e pubblicazione sul sito della 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ di p rilevazioni di competen dagli alun ☐ di p rilevazioni di soddisfazi lavoro svo Digitale. ☐ Pubblicizz dei questi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

		<p>scuola o su altri supporti e siti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Produzione di elaborati multimediali da parte degli alunni, di una o più classi per ogni corso, con l'utilizzo di software specifici online senza ricorrere 	
		<p>alla pubblicazione sul sito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Aggiornamento costante del sito internet della scuola, <p>anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Pubblicizzazion e delle azioni svolte per il PNSD anche attraverso i Social Network (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, Linkedin, Flickr, Google+ ed altri). ☐ Creazione di reti e consorzi nel territorio, a 	

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

		livello nazionale e internazionale, sulla base delle azioni del PNSD.	
Ambito	Obiettivi	Attività/Contenuti	Monitorag
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a	<input type="checkbox"/> Accesso ad Internet per tutto il personale della scuola. <input type="checkbox"/> Dotazione in	<input type="checkbox"/> m p rilevazion

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

	<p>migliorare i processi di innovazione digitale e ad innovare e ad arricchire le strategie di insegnamento.</p>	<p>ogni classe di un PC o notebook o tablet.</p> <p>Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (aule informatiche, aule linguistiche multimediali, lavagne interattive, monitor touch screen, notebook, PC, Chromebook, tablet).</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Partecipazione ai bandi PON, POR, FSE, FEASR, Fondi di Coesione etc per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. ☐ Predisposizione e utilizzo di piattaforma (GSuite for education, WeSchool, 	<p>attrezzature e strumenti in dotazione</p> <p>Publicizzazione dei questi</p>
		<p>Edmodo, Zoom, etc) per la condivisione di materiali digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Aggiornamento dei curricula verticali per la 	

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

		<p>costruzione di competenze digitali (DigCom 2.1), di ambito trasversale o disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Promozione dello sviluppo del pensiero computazionale □ Diffusione dell' utilizzo del coding della flipped classroom nella didattica. □ Coordinamento delle iniziative digitali per l' inclusione. □ Selezione e presentazione di Siti dedicati e Software Open Source utili alla didattica e all'amministrazione.
--	--	---

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. PROF. SETTORE SERVIZI COMMERCIALI - RMRC05201Q

LICEO ARTISTICO - RMSD05201N

ISTITUTO TECNICO AGRARIO - RMTA05201L

PERCORSO II LIV SEZ. CARC "VIA PARRI" - RMTA05202N

PERCORSO II LIV "VIA PARRI" - RMTA052501

IST. TECNICO ECON. AMM. FIN. MARKETING - RMTD052013

IST.TECNICO PER GEOMETRI - RMTL05201D

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri orientativi per la valutazione degli apprendimenti.

Parametri per la valutazione nelle singole discipline

I parametri valutativi sui quali si basa la valutazione nelle singole discipline sono i seguenti:

la media delle medie dei voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche, grafiche);

l'andamento dei voti nel corso del periodo;

l'avvenuto o non avvenuto recupero di insufficienze riportate nel periodo valutativo precedente;

l'interesse e la partecipazione all'attività didattica;

l'impegno nello studio individuale;

la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico.

Corrispondenza voto/giudizio

In pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal minimo di 1 (uno) al massimo di 10 (dieci). I voti saranno espressione dei seguenti giudizi:

i voti da 1 a 3 corrispondono ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo, ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).

il voto 4 corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.

il voto 5 corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.

il voto 6 corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.

il voto 7 corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto

raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.

il voto 8 corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.

il voto 9 corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.

il voto 10 corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

Modalità di attribuzione del voto

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una proposta di voto.

Il Consiglio di Classe delibera, all'unanimità o a maggioranza, l'assegnazione delle valutazioni intermedie e finali nelle singole discipline.

Criteri di ammissione allo scrutinio finale

(Cfr. il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, comma 7)

Premessa

In base alla normativa vigente, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo di studi.

Orario annuale personalizzato

Limite minimo di presenza (3/4)

Limite massimo di assenza (1/4)

Motivi di deroga

L'articolo 14, comma 7, del sopra citato D.P.R. 122/2009 prevede inoltre che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze

documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Il Collegio dei Docenti dell'IISS C: Battisti ha deliberato di non considerare, ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico, le ore di assenza dovute a:

- gravi motivi medici adeguatamente documentati;
- gare sportive alle quali la scuola abbia aderito;
- impegni sportivi documentati di studenti-atleti di alto livello, individuati ai sensi del D.M. 279 del 10/04/2018 e della Circolare MIUR prot. 3769 del 14/09/2018;
- partecipazione documentata a open-day universitari (al massimo 2 per ogni anno scolastico);
- olimpiadi e concorsi ai quali la scuola abbia aderito.

Le deroghe saranno tenute in considerazione dal Consiglio di Classe, purchè la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Si mette in evidenza quindi la necessità di limitare le ore di assenza ai soli casi di effettiva necessità.

- elementi non cognitivi: impegno, partecipazione all'attività curricolare ed extracurricolare promossa dall'istituto, metodo di studio, progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali, il livello medio di apprendimento della classe, la frequenza assidua, il carattere di ciclo unico del biennio, le attitudini dell'allievo rispetto alle caratteristiche specifiche della scuola;
- fattori non scolastici: condizioni ambientali e socio culturali che influiscono sul comportamento.

Il Consiglio di classe a fine anno delibera:

Promozione: nel caso in cui lo studente abbia raggiunto gli obiettivi programmati in tutte le discipline

Sospensione Del Giudizio: in presenza di materie insufficienti sarà disposta secondo quanto stabilito dal DPR 122/09. Il Consiglio di classe, nel disporre la sospensione, dovrà tener conto delle capacità di studio autonomo e dei risultati conseguiti a seguito della frequenza dei corsi di recupero. Il singolo docente formula la proposta di voto sulla base di un congruo numero di valutazioni (di norma il numero di valutazioni stabilite in sede di coordinamento per Dipartimenti); il docente tiene conto, nella proposta di voto, anche dei risultati

conseguiti nelle verifiche effettuate dopo il recupero e dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'intero anno scolastico. I Consigli di classe delle prime tengono conto del carattere unitario del biennio e del fatto che si tratta di fascia dell'obbligo scolastico.

Non Promozione : nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi programmati in un numero significativo di discipline (in relazione al loro numero complessivo e alla gravità delle carenze). Di particolare gravità saranno considerate carenze in una o più materie , qualora esse si siano manifestate in modo ripetuto e continuativo, portando l'allievo a non possedere gli elementi di base delle discipline.

Il decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione.

Il Decreto conferma il principio che la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Le novità del D.L. n. 62/2017:

Ammissione Sono ammessi agli esami di stato gli alunni che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi nel comportamento.

Credito scolastico Il credito scolastico viene attribuito fino a 40 punti secondo la tabella allegata al decreto.

(Allegato A del DLgs 62/17)

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto concerne i criteri di valutazione di condotta, si terrà conto soprattutto del comportamento in classe, delle assenze e dei ritardi.

ALLEGATI: Criteri voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

(Cfr. il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1, commi 1 e 2, il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007 e il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 4, commi 5 e 6, e art. 14, comma 7)

Il Consiglio di Classe, dopo aver deliberato le valutazioni del comportamento e

degli apprendimenti nella singole discipline, procede a deliberare per ogni alunno ammesso allo scrutinio finale

1. l'ammissione alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina;

oppure

2. l'ammissione alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno;

oppure

3. la sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento propri delle discipline interessate mediante lo studio personale, svolto autonomamente o supportato dalla frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero; la sospensione potrà avvenire solo se in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo; al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali; in base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva;

oppure

4. la non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Autonomia dei Consigli di Classe e criteri di riferimento

Il Collegio dei Docenti rileva che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto.

Tuttavia, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto vengono individuati i seguenti criteri di riferimento

1. numero di insufficienze:

Con al massimo 3 (tre) insufficienze in altrettante discipline si potrà ottenere la

sospensione del giudizio e l'invio allo studio estivo individuale o ai corsi di recupero estivo obbligatori, in quanto si ritiene che fino a tre discipline vi sia la concreta e fattibile possibilità per lo studente di riuscire a recuperare le carenze nel periodo prestabilito.

2. conteggio dei punti mancanti al raggiungimento della sufficienza in ciascuna delle materie considerate non sufficienti:

Il voto "5" corrisponderà a "- 1" perché manca un punto al "6"; analogamente il voto "4" corrisponderà a "- 2" e il voto "3" corrisponderà a "-3";

Pertanto, tali criteri orienteranno i Consigli di Classe, fatta salva la loro sovranità, verso l'area di

promozione, in assenza di insufficienze in tutte le discipline del curriculum;

sospensione del giudizio, in presenza di insufficienze in numero non superiore a 3 (tre) e con conteggio dei punti mancanti alla sufficienza nella totalità delle discipline del curriculum uguale o inferiore a "4" (quattro);

non promozione, in presenza di insufficienze in numero superiore a 3 (tre) e/o con conteggio dei punti mancanti alla sufficienza nella totalità delle discipline del curriculum superiore a "4" (quattro).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, sono ammessi all'esame di Stato (salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998) gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le possibili deroghe, ai sensi della normativa vigente);
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Ai sensi dell'art. 6, commi 3-septies e 3-octies della Legge n.108 del 21 settembre 2018, il possesso dei requisiti indicati ai punti b) e c) è stato differito al 01/09/2019, perciò tali requisiti saranno validi per i candidati che sosterranno l'esame di stato a partire dall'a.s.. 2019-2020.

Casi particolari

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62/2017, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di stato.

Nella relativa deliberazione:

- il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751;
- il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

ALLEGATI: decreto-legislativo-62-del-13-aprile-2017-valutazione-e-certificazione-delle-competenze-nel-primociclo-ed-esami-di-stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

(Cfr. il D.P.R. n. 423 del 23 luglio 1998, così come modificato dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 e dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.15 e Allegato A)

La normativa vigente

Ai sensi normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno promosso alla classe successiva un punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato.

Il credito scolastico può tener conto del "credito formativo", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe.

Ai sensi di quanto stabilito della normativa vigente, il credito scolastico:

- 1) deve essere attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale;
- 2) deve essere espresso in numero intero;
- 3) deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche altri elementi, quali l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative,

ed eventuali crediti formativi (ma senza uscire dalla banda di oscillazione). Nel rispetto di questi vincoli, spetta al Collegio dei Docenti stabilire i criteri di attribuzione del credito scolastico, valutando a quali elementi e in quale misura attribuire rilevanza.

Le scelte del Collegio dei Docenti

Pertanto il Collegio dei Docenti, nell'ambito della propria autonomia didattica

- ritenendo che la sospensione del giudizio nello scrutinio finale per gli studenti del terzo e del quarto anno, come pure la presenza di una o più insufficienze gravi nello scrutinio intermedio per gli alunni del quinto anno, siano un chiaro ed indiscutibile segnale di un interesse insoddisfacente e/o di un impegno inadeguato nella partecipazione al dialogo educativo;

- ritenendo che la sospensione del giudizio nello scrutinio finale per gli studenti del terzo e del quarto anno, come pure la presenza di una o più insufficienze gravi nello scrutinio intermedio per gli alunni del quinto anno, non possano essere in alcun modo compensate da una assidua frequenza scolastica o dalla eventuale certificazione di crediti formativi, che pure saranno valutati e, se ritenuti coerenti con il piano di studi, riconosciuti dai Consigli di Classe e indicati nel numero consentito nella documentazione allegata al diploma;

- giudicando corretto attribuire il punteggio massimo previsto da ogni banda di oscillazione a tutti gli alunni delle classi terze e quarte che non presentino il giudizio sospeso e a tutti gli alunni delle classi quinte che non presentino situazioni di insufficienza grave negli scrutini intermedi;

approva le tabelle di seguito allegate per l'attribuzione del credito formativo per il corrente anno scolastico.

ALLEGATI: [6efcf069-5866-9063-465e-faef9780a4c9.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi

interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Nel nostro Istituto la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è una realtà significativa, anche dal punto di vista numerico. La Scuola risponde ai bisogni educativi speciali attraverso un lavoro continuo in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune e gli Educatori presenti in Istituto. Siamo da sempre impegnati a promuovere strategie ed azioni tese a rimuovere tutti gli ostacoli e gli impedimenti e

a favorirne il pieno sviluppo umano. Al fine della loro inclusione nella comunità scolastica, la scuola realizza diversi progetti e attività a sostegno dei ragazzi, volti a favorire non solo la motivazione allo studio, ma l'adattamento al nuovo ambiente e il successo scolastico durante tutto il percorso formativo. La presenza di alunni di nazionalità e/o di madrelingua non italiana ha fatto nascere l'esigenza di un **Protocollo di Accoglienza** per ragazzi non italofoni con il quale sono state definite pratiche condivise in tema di accoglienza miranti a far acquisire adeguate competenze nella lingua italiana L2; incentivare incontri regolari con mediatori culturali e Assistenti Sociali al fine di creare una rete; creare una relazione con le famiglie dei ragazzi, ove presenti, coinvolgendole nel processo di formazione.

Recupero e potenziamento

La scuola effettua attività di recupero sotto forma di sportelli didattici o corsi, in seguito ai risultati quadrimestrali. Tali attività possono riguardare le discipline in cui gli allievi presentano maggiore difficoltà, oppure possono consistere in un aiuto nella metodologia di studio, miglioramento delle relazioni, rinforzo dell'autostima e della motivazione all'impegno scolastico, aiuto nell'integrazione in un contesto sociale diverso dall'ambiente di provenienza e ri-orientamento all'interno dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici

d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Nell'Istituto saranno presenti diversi docenti di sostegno distribuiti sulle cattedre assegnate di 18 ore ciascuna per gli alunni diversamente abili certificati. I referenti del sostegno saranno due funzioni strumentali e due referenti di plesso che coordineranno le attività monitorando la situazione degli allievi e provvedendo ad organizzare i GLI ed i GLHO delle singole classi, terranno inoltre i rapporti con le famiglie e con gli educatori redigendo l'organico per il successivo anno scolastico. Per gli alunni DSA saranno previsti dei responsabili Referenti DSA/BES per plesso, debitamente formati, che si occuperanno di far redigere il PDP ai consigli di classe dove sono presenti gli allievi con DSA certificato, controllandone l'effettiva attuazione. Saranno presenti anche assistenti educativi. Il PDP per alunni con Disturbi specifica dell'apprendimento, altri Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, costituisce il documento il cui scopo definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee nonché i criteri di valutazione degli apprendimenti Il PEI per alunni con disabilità il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno disabile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, secondo quanto previsto dall'art.12 ,comma 1-4 l.104/92. Tali documenti dovranno essere firmati dalla famiglia degli alunni (e dall'alunno qualora maggiorenne), dal Consiglio di classe e dal Dirigente scolastico o da un docente da questi specificamente designato. Il Nostro Istituto istituisce il gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare - mediante la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" - il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003. Al GLI partecipano le figure strumentali, i docenti coordinatori, i docenti con esperienza e/o formazione specifica, i docenti di sostegno, gli assistenti all'autonomia ed alla comunicazione, il personale ATA (tra cui due tecnici ed un collaboratore amministrativo), i genitori e gli operatori socio-sanitari. Compiti e funzioni del GLI sono: 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione; 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi ; 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH operativi ;5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"; 6 Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante

operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. L'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 prevede che il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il DPR, dunque, ribadisce che il P.E.I. viene stilato dagli operatori delle unità sanitarie competenti e dal personale della scuola, relativamente al quale precisa che devono partecipare i docenti di sostegno e anche quelli curricolari (sempre con la partecipazione dei genitori e dell'insegnante operatore psico-pedagogico).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio caro l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e dei risultati degli stessi saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali della programmazione didattica individualizzata e personalizzata, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali nonché ai correttivi intervenuti in itinere a valutazione dovr inoltre tener conto dell'effettiva efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico, al fine di meglio calibrare gli interventi o chiedere differenti forme di sostegno, qualora l'obiettivo primario, cioè quello del successo formativo dell'alunno, non sia stato raggiunto . Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto i livelli di partenza degli alunni con , il grado di inclusione raggiunto, il livello degli impegni mostrati sia nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. Per gli allievi con P.E.I. differenziato verranno proposte ed adottate griglie di valutazione al fine di effettuare ed applicare strategie mirate ai singoli bisogni didattico-educativi ed all'inclusione nel contesto classe per gli alunni con programmazione per obiettivi minimi, ove necessario, saranno proposte dai Consigli di classe prove equipollenti in sede di esame di Stato e di qualifica professionale. L'adozione di prove equipollenti in sede di esame di Stato è stata già adottata con successo dal nostro Istituto negli ultimi quattro anni scolastici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata o in uscita, si svolgono attività di informazione e formazione, necessarie allo sviluppo delle capacità di scelta e di progettazione del percorso formativo e di crescita individuale particolare attenzione sarà, dunque, posta nell'accoglienza di tutti gli alunni in situazioni di B.E.S., sollecitando la collaborazione con i docenti della scuola media di provenienza nonché della famiglia, al fine di valutare con maggiore attenzione l'inserimento dei medesimi nel nuovo gruppo classe aranno curati anche i rapporti già esistenti con i coordinatori del sostegno delle scuole secondarie di primo grado esistenti sul territorio, finalizzati all'orientamento verso la nostra istituzione scolastica. L'orientamento in uscita prevederà la partecipazione a giornate appositamente dedicate presso le Università, oltre alla valutazione delle diverse possibilità di inserimento nel territorio (enti, associazioni, progetti personalizzati post-diploma ecc..) degli alunni con disabilità al fine di una più efficace continuazione, una volta terminato il percorso scolastico nel nostro istituto, del proprio personale Progetto di Vita.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il PAI di Istituto

ALLEGATI:

PAI _GIUGNO 2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il Piano della Didattica Digitale Integrata.

ALLEGATI:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>-Funzioni di supporto al Dirigente Scolastico: -Sostituzione del Dirigente Scolastico; -Supervisione attività dello Staff; -Coordinamento attività dello Staff; -Organizzazione calendario esami; controllo settori scuola; -Autorizzazioni ritardi/uscite studenti; -Sostituzione docenti assenti.</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>-Controllo settori scuola; -Autorizzazioni ritardi/uscite studenti; -Sostituzioni docenti assenti con docenti a disposizione.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>1. PTOF (1 Unità) -Redazione PTOF - Monitoraggio in itinere e finale Progetti - Schede valutazione Progetti - Rendicontazione finale di tutte le attività svolte finanziate con il FIS in collaborazione con DSGA 2. SOSTEGNO (2 Unità uno per sede) -Organizzazione e partecipazione GLH per le due sedi -Organizzazione e coordinamento attività alunni D.A./DSA/BES -Rapporti con le famiglie e ASL - Monitoraggio in itinere attività svolte e rendicontazione finale per le due sedi - Gestione progetto assistenza specialistica</p>	<p>8</p>



	<p>per le due sedi 3. CARCERE E SERALE (2 Unità) -Coordinamento e gestione di tutte le attività didattiche della sede carceraria e del corso serale 4. ALUNNI (1 Unità) - Organizzazione Corsi di recupero potenziamento gestione sportelli per le due sedi -Organizzazione attività di orientamento in entrata ed uscita per le due sedi -Monitoraggio in itinere delle attività per le due sedi 5. DOCENTI (1 Unità) -Organizzazione Corsi di recupero potenziamento gestione sportelli per le due sedi -Predisposizione piano di aggiornamento docenti -Predisposizione modulistica -Predisposizione attività per docenti neo immessi in ruolo -Monitoraggio in itinere delle attività per le due sedi 6. PON-ERASMUS (1 Unità) -Gestione progetti PON/ERASMUS/MIUR/REGIONE LAZIO - Monitoraggio progetti PON/ERASMUS/MIUR/REGIONE LAZIO</p>	
Capodipartimento	<p>-Coordinamento del dipartimento; - Coordinamento delle programmazioni di dipartimento per classi parallele; - Coordinamento dell'elaborazione delle prove per classi parallele.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Coordina il plesso, durante gli Esami di Stato, in assenza del Dirigente Scolastico.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>-Controllare e verificare, ad inizio anno scolastico, i beni contenuti nel laboratorio; - Curare la corretta segnalazione delle proposte di acquisto; -Indicare il fabbisogno annuo dei materiali di consumo del laboratorio; -Formulare l'orario di utilizzo del laboratorio; -Controllare e verificare, a</p>	22



	fine anno, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio.	
Animatore digitale	-Diffondere tra studenti e docenti l'uso delle TIC nella didattica -Progettare e realizzare progetti di innovazione digitale.	1
Team digitale	-Supporto all'animatore digitale; - Aggiornamento.	2
Coordinatore attività ASL	Coordinare i percorsi PCTO. Ogni indirizzo ha il proprio coordinatore.	4
Nucleo di valutazione	Valutazione dei docenti in anno di prova/straordinariato, per la conferma dell'immissione in ruolo	3
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione	5
Gruppo di lavoro progetti PON, ERASMUS, Bandi Europei, Bandi MIUR	-Ricerca di fondi destinati a progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; - Elaborazione di progetti in risposta a bandi pubblici; -Coordinamento, supervisione, rendicontazione dei progetti svolti.	8
Commissione elettorale	Coordinare lo svolgimento delle elezioni e lo spoglio dei risultati relativi ai vari organi collegiali	2
Coordinatore sito web	Curare il sito dell'Istituto	2
Coordinatore sicurezza	Coordinare interventi e attività relative alla sicurezza all'interno e nelle aree esterne dell'Istituto	1
Referenti covid	Organizzazione del Piano Sicurezza Anti Covid	2
Supporto agli OOCC e modulistica	Attività di supporto	2



Referente TFA	Coordina le attività tra docenti tutor, tirocinanti e Università	1
---------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Insegnamento e sportello didattico. Impiegato in attività di: -Codocenza nelle classi prime e seconde - Organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Impiegato in attività d insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento, potenziamento e progettazione. Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>-Attività di insegnamento; - Attività di potenziamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>-Sostituzione del 2°Collaboratore del D.S. - Potenziamento della disciplina. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Impiegato in attività di sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina il personale ATA (segretaria, ausiliari, assistenti tecnici), e si occupa di tutti gli aspetti amministrativi della vita della scuola. Partecipa al Consiglio di Istituto e alla Giunta esecutiva.
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Protocollare tutte le comunicazioni e le istanze in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Esegue le pratiche per gli acquisti.
Ufficio per la didattica	Si occupa di tutte le funzioni inerenti a tutte le pratiche didattiche per studenti e docenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di tutte le funzioni amministrative riservate al personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VELLETRI (RM)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI TORVERGATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI ROMA3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEL FORO ITALICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEL FORO ITALICO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON LA BANCA D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO GRUPPO MISTO SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

Corso di docimologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DIGITALE LIVELLO BASE

Corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DIGITALE LIVELLO AVANZATO



Corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CULTURA DELLA RETE ED EDUCAZIONE CIVICA AL DIGITALE

Corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA E PROBLEMATICHE LEGATE ALLE DIFFICOLTA' D'APPRENDIMENTO

Didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA INNOVATIVA PER L'APPRENDIMENTO E L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DISAGIO SCOLASTICO: DA DROP OUT A DROP IN E DIDATTICA ORIENTATIVA**

Didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE- FIGURE DI SISTEMA**

Didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE PER COMPETENZE, DALLE RUBRICHE AGLI ESITI FORMATIVI AL CONSEGUIMENTO DELLE PRIORITÀ DEL RAV**

Le rubriche di valutazione: l'autovalutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare l'offerta didattica attraverso l'adeguamento tecnologico e la formazione del personale. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuire il gap tra i risultati nazionali e quelli dei nostri alunni. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le buone pratiche educative. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Attivare e realizzare percorsi di partecipazione attiva sul territorio e promuoverli adeguatamente.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Autonomia organizzativa e didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **COORDINAMENTO SCIENTIFICO/ORGANIZZATIVO**

I ruoli dei Dipartimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PET**

Corso di lingua Inglese per l'ottenimento della certificazione Cambridge B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE CAE**

Corso di lingua inglese per l'ottenimento della certificazione linguistica Cambridge C1



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CERTIFICAZIONE DELF A2

Corso in lingua francese per l'ottenimento della certificazione linguistica DELF A2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF B1

Corso di lingua francese per l'ottenimento della certificazione DELF B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**LA NUOVA ECDL**

Corso di informatica per l'ottenimento della certificazione ECDL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL NUOVO ESAME DI STATO

Corso di formazione Sul nuovo Esame di Stato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Corso in modalità mista sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto, secondo i tempi previsti dalla normativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI ASSISTENZA AI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: GESTIONE DELLE EMERGENZE E CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
-------------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E SCUOLA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO INPS PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno